

AGIDAE

RIVISTA BIMESTRALE
DI FORMAZIONE
E AGGIORNAMENTO

- NORMATIVO
- CONTRATTUALE
- GESTIONALE

PER L'ASSOCIAZIONE
GESTORI ISTITUTI DIPENDENTI
DALL'AUTORITÀ ECCLESIASTICA

PER GLI ENTI NON PROFIT

ISSN 2784-8485

ANNO XIII
MARZO / APRILE
2022

2

Web **AGIDAE**
Scuola **AGIDAE**



2022 LA SCUOLA VA ONLINE

WEBSCUOLA.AGIDAE.IT

PREMI **PLAY**,
IL FUTURO TI ASPETTA

- ◆ Scuola Bilingue
- ◆ Linguaggio LIS
- ◆ Audiolezioni per videolesi

 @associazioneagidae

 @agidaeufficiale

 @Associazione AGIDAE

AGIDAE


MULTIVERSITY

I nostri Partner

PEGASO
Università Telematica


ORCHESTRA
ITALIANA
DEL CINEMA

UniSalute

WebScuola AGIDAE - Via Vincenzo Bellini, 14 - 00198, Roma
Tel. 06 85457901 - info.webscuola@agidaeopera.it

AGIDAE
**Rivista bimestrale
di formazione
e aggiornamento**

- **Normativo**
- **Contrattuale**
- **Gestionale**

Per l'Associazione
Gestori Istituti
Dipendenti dall'Autorità
Ecclesiastica

per gli enti Non Profit

Direttore responsabile

P. Francesco Ciccimarra

Direzione

P. Francesco Ciccimarra

Redazione

Emanuela Brambilla
Giorgio Capoccia
Isabella Ayme
Nicola Galotta
Francesco Macrì
Armando Montemarano
Emanuele Montemarano
Paolo Saraceno
Maria Annunciata Vai
Nicola Mercurio

*Registrazione Tribunale di Roma
n. 328 del 5-08-2010. Poste
Italiane S.p.A.
Spedizione in
Abbonamento Postale
70 % - C/RM/DCB*

*Grafica e stampa
SER Graph Srl
Via Guido Reni, 54 - Roma
tel. 06 36 00 42 41
info@sergraph.it
www.sergraph.net*

AGIDAE

ASSOCIAZIONE GESTORI ISTITUTI DIPENDENTI
DALL' AUTORITÀ ECCLESIASTICA

PRESIDENZA NAZIONALE

P. Francesco Ciccimarra
Presidente

Fr. Antonio Masi
Vice Presidente

Sr. Emanuela Brambilla
Vice Presidente

Sr. Patrizia Reppucci
Segretaria

Sr. Maria Annunciata Vai
Tesoriera

anno XIII - N. 2
Marzo | Aprile 2022

00198 Roma - Via V. Bellini 10
Tel. 06 85457101 - Fax 06 85457111
agidae@agidae.it - www.agidae.it

Presentazione

AGIDAE - Associazione Gestori Istituti Dipendenti dall'Autorità Ecclesiastica - fondata nel 1960, è un'associazione di Istituti che svolgono attività apostoliche rilevanti anche per l'ordinamento dello Stato (Scuole, Università Pontificie, Facoltà Ecclesiastiche, ISSR, Pensionati per studenti, Case di riposo e di assistenza, Case per ferie, Case per esercizi spirituali, Diocesi, Parrocchie, Seminari) e che, per il loro funzionamento, si avvalgono della collaborazione di personale dipendente. All'**AGIDAE** aderiscono anche Istituzioni ed enti laici che scelgono di adottare il CCNL.

L'**AGIDAE** stipula:

- ⇒ il CCNL Scuola con le OO.SS.:
 - FLC CGIL,
 - Cisl SCUOLA,
 - UIL SCUOLA,
 - SNALS CONF.SA.L.,
 - SINASCA;
- ⇒ il CCNL Socio-Sanitario-Assistenziale-Educativo con le OO.SS.:
 - F.P. CGIL,
 - FISASCAT Cisl,
 - UILTuCS;
- ⇒ il CCNL Università Pontificie e Facoltà Ecclesiastiche con le OO.SS.:
 - FLC CGIL,
 - Cisl Università,
 - Cisl Scuola,
 - UIL RUA,
 - SNALS CONF.S.A.L.,
 - SINASCA.

L'**AGIDAE** assiste gli associati nell'applicazione delle norme contrattuali, nei rapporti sindacali e nelle problematiche amministrative e gestionali.

Iscrizioni

Per iscriversi all'**AGIDAE** basta compilare ed inviare il modulo pubblicato nel sito www.agidae.it con l'indicazione dell'attività svolta (scolastica, universitaria o socio-assistenziale).

In caso di cooperative, società, associazioni, allegare copia dello statuto.

L'**AGIDAE** comunica l'accettazione formale e indica le modalità per effettuare il pagamento della quota associativa fissata per ciascun anno solare.

Quote associative 2022

Istituti	€ 400,00
Ekonomi/ Superiori	€ 220,00
Consulenti	€ 600,00

IBAN: IT67C 03015 03200 00000 3396051, intestato ad AGIDAE.

Indicare nella causale il codice associato.

Variazioni e disdette

Qualsiasi variazione di gestione, indirizzo o recapiti va comunicata per iscritto all'**AGIDAE**, come pure la cessazione di attività o la disdetta di iscrizione.

EDITORIALE



- 4** Editoriale
P. Francesco Ciccimarra

VITA ASSOCIATIVA



- 6** Convegno di studio Agidae 2022 e Assemblea ordinaria
8 Comunicato Decreto Legge 24 marzo 2022, n. 24

ARTICOLI



- 10** L'assegno Unico e l'impatto sulla busta paga del lavoratore:
dal sostituto d'imposta all'INPS, il regime a sistema
Margherita Dominici

SCAFFALE



- 13** Assemblea Ordinaria Agidae:
RELAZIONE della SEGRETARIA NAZIONALE

FOCUS



- 65** Lavoratrice madre: limiti per dimissione o licenziamento

PRASSI AMMINISTRATIVE



- 67** Ammortizzatori sociali: chiarimenti sull'importo dell'assegno erogato dal FIS
(INPS messaggio n.1282/2022)
70 Ulteriori FAQ in merito alla comunicazione dei lavoratori occasionali
(INL nota n.393/2022)

P. Francesco Ciccimarra



Mentre queste note sono consegnate per la stampa si odono già i primi rintocchi di campane che annunciano la Pasqua, la Resurrezione di Gesù, la vittoria di Cristo



sulla morte, la sconfitta del peccato, l'annuncio di una vita nuova. Poi irrompe nel silenzio l'urlo delle tante persone morte sotto i colpi feroci ed inarrestabili delle armi nella sciagurata guerra di Ucraina. E si ascoltano le parole fatali di Papa Francesco che nel giorno di Pasqua, esterrefatto per le tante assurde atrocità commesse soprattutto contro i più fragili di quelle comunità, bambini, anziani, malati, poveri, indifesi, trucidati da tanta esecrabile violenza, pronuncia frasi gravi e provocatorie per la sensibilità dei credenti, dei cristiani che si combattono a vicenda consegnando i propri corpi nelle fosse comuni di quella terra martoriata:

“Facciamo fatica a credere che Gesù sia veramente risorto, che abbia veramente vinto la morte. Che sia forse un'illusione? Un frutto della nostra immaginazione? No, non è un'illusione! Oggi più che mai risuona l'annuncio pasquale tanto caro all'Oriente cristiano: **«Cristo è risorto! È veramente risorto!»** Oggi più che mai abbiamo bisogno di Lui!./...../ che venga in mezzo a noi e ci dica ancora: **«Pace a voi!».**”

*E con l'augurio di pace del Cristo Risorto l'Agidae si prepara a celebrare, nella **Domenica in Albis, oggi domenica della Divina Misericordia 2022**, la sua Assemblea annuale ordinaria, evento preceduto da un ormai tradizionale Convegno nazionale di studio dal titolo “**Conoscenza, Competenza, Coraggio**”, un'occasione per riflettere sul cammino che si pone dinanzi ai Gestori in questo momento caratterizzato da complesse difficoltà di ordine politico, sociale, economico e istituzionale.*

Le attività gestite dagli enti associati non possono fare a meno delle tre “condizioni” proposte nel titolo del Convegno. Conoscenza, competenza e coraggio rappresentano veri e propri requisiti ineliminabili per una gestione apostolica efficace delle attività della Chiesa, un modo esigente per offrire a tutti coloro che si vedono coinvolti: utenti, studenti, famiglie, collaboratori, gli strumenti più adeguati per offrire, ed usufruire di un servizio di qualità, declinata sulla base di contenuti, metodi e valori che fanno crescere autenticamente tutti nelle diverse aree in cui ci trova ad operare.

*Il coraggio è forse la qualità maggiormente richiesta in questo momento storico nel quale tutto appare drammaticamente complicato. Non sono bastati due anni di pandemia, ad oggi non definitivamente sconfitta. Oggi siamo chiamati a vincere prioritariamente **la scommessa della pace**, senza la quale tutto diventa eccessivamente precario. Ma anche in questa condizione di fragilità diffusa ci viene incontro la parola di Papa Francesco:*

*“Non possiamo fare Pasqua ...se restiamo prigionieri del passato; se nella vita non abbiamo il coraggio di lasciarci perdonare da Dio, che perdona tutto, il coraggio di cambiare, di rompere con le opere del male, di deciderci per Gesù e per il suo amore; se continuiamo a ridurre la fede a un amuleto, facendo di Dio un bel ricordo di tempi passati, invece che incontrarlo oggi come il Dio vivo che vuole trasformare noi e il mondo. Un cristianesimo che cerca il Signore tra i relitti del passato e lo rinchiude nel sepolcro dell'abitudine è un *cristianesimo senza Pasqua*”¹.*

Nessun timore per le novità, né contrattuali né normative, perché abbiamo gli strumenti per interpretarle, superarle ed applicarle nei diversi scenari: la scuola, il reclutamento del personale docente, il reclutamento del personale ATA, gli equilibri economico-gestionali che spesso esigono un particolare rigore applicativo. Occorrerà certamente insistere presso gli Organi competenti affinché il servizio pubblico offerto dalle nostre Opere sia in materia scolastica sia in materia socio-sanitaria abbia diritto di cittadinanza e di parità pur nel rispetto di regole comuni e condivise, senza penalizzazioni e discriminazioni anacronistiche. Buona Pasqua per tutti.

¹ Omelia di Papa Francesco durante la Veglia Pasquale



*Conoscenza, Competenza, Coraggio.
L'orizzonte e la speranza*

CONVEGNO NAZIONALE DI STUDI

Aula Magna della Pontificia Università Urbaniana - via Urbano VIII n.16 Roma

SABATO, 23 aprile 2022

9,00 Introduzione

P. Francesco Ciccimarra, *Presidente Agidae*

9,15 Relazione

PNRR e transizione 4.0: Beni strumentali, sviluppo, innovazioni, ricerca, formazione e trasformazione digitale. Misure e beneficiari.

On. ALDO PATRICIELLO *Europarlamentare, Commissione UE per l'ambiente*

9,45 Relazione

La scuola del futuro per una crescita consapevole degli alunni: progetti educativi su ambiente, sostenibilità, patrimonio culturale, cittadinanza globale. Quali percorsi educativi?

Prof. ERMANNO PURICIELLI *CQIA Università di Bergamo*

10,15 Relazione

L'IMU sugli immobili degli Enti Ecclesiastici: orientamenti e prospettive.

Dott. FULVIO BALDI *Sostituto Procuratore Generale presso la Corte di Cassazione*

INTERVALLO: Coffee Break

11,15 Relazione

Riforma degli ammortizzatori sociali e del sistema pensionistico nella Legge di Bilancio. 2022

Dott. NATALE FORLANI *Giornalista pubblicista, Esperto di Welfare*

11,45 Relazione

Welfare e remunerazione del lavoro nella recente contrattazione collettiva.

Avv. ARMANDO MONTEMARANO *Consulente AGIDAE*

12,15 Relazione

Salute e sicurezza ambientale negli edifici scolastici e negli ambienti di lavoro. La tecnologia al servizio.

Dott. DAMIANO SANELLI *Tecnico Ambientale in Biosicurezza e Sanificazione*

12,45 Relazione

Tecnologia e Innovazione. I nuovi strumenti per la formazione e il lavoro: la proposta dell'Università Telematica Pegaso

Dott. ANDREA BUONOMO *Group Chief Operating Officer - Multiversity*

PRANZO offerto da Salus Srl**14.30 Relazione**

I nuovi CCNL AGIDAE: il contratto a tempo determinato tra normativa comune e deroghe contrattuali.

P. FRANCESCO CICCIMARRA *Presidente AGIDAE*

15.00 Relazione.

L'assistenza sanitaria integrativa nella contrattazione Agidae. Ulteriore ampliamento della tutela della salute per religiose, religiosi e personale dipendente: verso i nuovi accordi Agidae-Unisalute

Avv. VALENTINA SORANGELO *AgidaeSalus*

15,30 Relazione

L'assegno Unico e l'impatto sulla busta paga del lavoratore: dal sostituto d'imposta all'INPS, il regime a sistema.

Dott.ssa MARGHERITA DOMINICI *AgidaeOpera*

16:00 Relazione

La responsabilità degli Enti nella gestione delle Opere. Verso un Modello Organizzativo di Gestione (MOG) sempre più articolato e complesso: dalla sicurezza alla privacy, dall'ambiente all'antiriciclaggio.

Dott.ssa IDA BONIFATI-Avv. ANNA DE STEFANO *AgidaeOpera*

16,30 Relazione

L'associazione datoriale in una prospettiva da 4.0: tante risposte a tante attese in un mondo che cambia.




Dott. NICOLA MERCURIO *Consulente Agidae*

17:00 Conclusioni. P. Francesco Ciccimarra

Domenica 24 aprile 2022

**Assemblea Agidae
Programma**

Ore 8.00 Santa Messa in Aula Magna
a seguire

-  Relazione del Presidente Nazionale *P. Francesco Ciccimarra*
-  Relazione della Segretaria Nazionale *Sr. Patrizia Reppucci*
-  Relazione della Tesoriera Nazionale *Sr. Maria Annunciata Vai*
e approvazione Rendiconto Economico 2021



COMUNICATO

Decreto Legge 24 marzo 2022, n. 24

Il Decreto-legge n. 24/2022, entrato in vigore il 25 marzo u.s. dopo la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, ha regolamentato, dal 1° aprile fino al 15 giugno 2022, la *cessazione dello stato di emergenza* a seguito della nota epidemia da Covid-19.

Queste le decisioni stabilite nel Decreto, all'art. 8 (*obblighi vaccinali*) per il settore della scuola.

- 1) Dal 1° aprile **resta valido per tutto il personale della scuola l'obbligo vaccinale** e i responsabili delle istituzioni scolastiche, statali e non statali, devono provvedere ad accertarne il rispetto.
- 2) Il personale dirigente e il personale ATA, **anche se NON VACCINATO**, rientra in servizio e riprende le normali attività, dato che, si presume, non svolge le proprie funzioni "a contatto con gli alunni".
- 3) Il personale docente ed educativo delle scuole di ogni ordine e grado, appartenente al sistema nazionale dell'istruzione (statali e paritarie), delle scuole non paritarie e dei centri per l'infanzia, **qualora non vaccinato, non può svolgere le proprie funzioni didattico-educative "a contatto con gli alunni"**, posto che "*la vaccinazione costituisce requisito essenziale per lo svolgimento delle attività didattiche a contatto con gli alunni da parte dei soggetti obbligati*".
- 4) **I dirigenti scolastici e i responsabili delle istituzioni scolastiche non statali "provvedono, dal 1° aprile 2022 fino al termine delle lezioni dell'anno scolastico 2021/2022, alla sostituzione del personale docente ed educativo non vaccinato mediante l'attribuzione di contratti a tempo determinato."** Tali contratti è bene indichino come termine "fino al rientro in servizio del sostituito nelle mansioni proprie e comunque non oltre il 15 giugno 2022", ad evitare che se il docente si vaccina prima si debba retribuire il supplente fino al 15 giugno 2022.

- 5) Mentre il dovere di accertare l'obbligo vaccinale dei docenti è posto a carico sia dei dirigenti scolastici, sia dei responsabili delle istituzioni scolastiche non statali, **in caso di accertamento dell'inadempimento** è posto esclusivamente a carico del "dirigente scolastico", e non anche dei responsabili delle istituzioni scolastiche non statali, "l'obbligo di utilizzare il docente inadempiente (= non vaccinato) in attività di supporto alla istituzione scolastica".
- 6) Nulla è stabilito in maniera specifica per l'utilizzazione del docente "inadempiente" (= non vaccinato) nelle strutture scolastiche a gestione privata, le quali, se obbligate, si vedrebbero costrette a retribuire due docenti sullo stesso posto di lavoro: il che risulterebbe palesemente inaccettabile, oltre che ingiusto, a fronte del fatto che, come ribadito pubblicamente dal MI, nessun rimborso è previsto dal decreto per queste eventuali maggiori spese, nonostante la disposizione dell'art. 8, comma 5 del provvedimento.
- 7) La Circolare del Ministero dell'Istruzione, emanata il 28/03/22, nulla ha chiarito su questi aspetti molto critici del decreto, dando spazio, per le scuole non statali, paritarie e non, ad un grande disagio e a tanta confusione.
- 8) Al momento, per i gestori delle scuole si aprono due prospettive:
 - a) Far rientrare in servizio i docenti non vaccinati, adibendoli, se possibile, a servizi di supporto scolastico anche con mansioni inferiori rientranti nella categoria impiegatizia, confidando in un "rimborso retributivo" da ipotizzarsi in sede di conversione in legge da parte del Parlamento;
 - b) Dichiarare l'impossibilità di un utilizzo proficuo del docente non vaccinato (*ad impossibilia nemo tenetur*); di conseguenza mantenere l'attuale stato di sospensione dal servizio senza retribuzione, rischiando, in caso di vertenza, di erogare al dipendente la retribuzione non corrisposta.

P. Francesco Ciccimarra
Il Presidente Nazionale



ARTICOLI



L'assegno Unico e l'impatto sulla busta paga del lavoratore: dal sostituto d'imposta all'INPS, il regime a sistema

1. Premessa

Il Dlgs 230/2021 ha istituito l'Assegno Unico e Universale per i figli a carico, in attuazione della delega conferita al Governo ai sensi della Legge 46/2021. Infatti, a far data dal 01.03.2022, detto beneficio economico viene attribuito a domanda di ciascun interessato e su base mensile direttamente dall'INPS, per il periodo intercorrente dal mese di marzo di ciascun anno (e sino a febbraio dell'anno seguente) ai nuclei familiari (sulla base delle condizioni economiche dei nuclei stessi) con riferimento all'ISEE¹ relativo ai medesimi (ovvero l'Indicatore della Situazione Economica Equivalente)².

La Circolare INPS 23/2022 ha fornito ulteriori dettagli in merito agli aventi diritto nonché alle modalità e tempi di corresponsione dell'Assegno Unico.

2. Modifica nell'assetto delle buste paga dei dipendenti a far data dal 1° Marzo 2022

A decorrere dal mese di marzo 2022, a seguito dell'introduzione del beneficio economico in oggetto, i datori di lavoro non dovranno più riportare in busta paga le detrazioni fiscali per figli a carico³ di età inferiore ad anni 21⁴ (in quanto sostituiti

¹ Ai fini del calcolo dell'Assegno Unico assumono rilievo, in termini economici, anche i beni immobili e mobili di proprietà dei genitori richiedenti il beneficio, inclusi i conti correnti.

² In assenza di ISEE, il nucleo di riferimento è accertato sulla base dei dati autodichiarati nel modello di domanda del richiedente l'Assegno Unico, così come previsto ai sensi dell'art. 1 comma 3 Dlgs 230/2021.

³ Il sostituto d'imposta continuerà ad applicare in busta paga le detrazioni da lavoro dipendente o per familiari a carico (ovvero coniuge, altri familiari o figli di età pari o superiore a 21 anni).

⁴ Per i figli disabili di età pari o superiore a 21 anni le detrazioni fiscali sono cumulabili con l'Assegno Unico e universale eventualmente percepito.

dall'Assegno Unico) nonché gli importi relativi all'assegno per il nucleo familiare, i quali sono rimossi d'ufficio dall'Ente Previdenziale, fatti salvi gli *ANF spettanti ai nuclei familiari senza figli ovvero coniuge non legalmente ed effettivamente separato o altri familiari a carico*⁵.

Nei casi di figli di età inferiore ad anni 21, qualora non sussistano i requisiti di cui all'art. 2 comma 1 Dlgs 230/2021, può essere richiesta la prestazione ANF per soggetti diversi da questi ultimi (coniuge, fratelli, nipoti nelle condizioni previste alla nota 5 del presente articolo).

Come affermato dalla Circolare INPS 34/2022, al compimento dei 21 anni dei figli per i quali si ha diritto all'Assegno Unico, qualora non disabili, si potrà presentare domanda per la prestazione ANF ma esclusivamente per soggetti diversi, ovvero coniuge, fratelli e nelle condizioni citate alla nota n. 5 del presente articolo.

Per tutti coloro che hanno presentato domanda di ANF all'INPS per figli a carico, e relativa a periodi antecedenti al 01.03.2022, e la cui istanza sia stata successivamente accolta dall'Ente Previdenziale, avendo il lavoratore un termine di prescrizione quinquennale per la formulazione di detta richiesta, è ancora possibile corrispondere i relativi arretrati in busta paga nei termini previsti dalla legge.

3. Ambito di applicazione dell'Assegno unico e universale per i figli a carico

L'Assegno Unico spetta a tutti coloro che esercitano la responsabilità genitoriale; in particolare, il beneficio spetta per ogni figlio minorenni a carico⁶ e per ciascun figlio maggiorenne a carico⁷ fino al compimento dei ventun anni.⁸

L'Assegno Unico è riconosciuto altresì per i genitori di figli maggiorenni sino a 21 anni qualora si accerti la frequenza o l'iscrizione di questi ultimi:

- presso un istituto scolastico (statale o paritario) di durata quinquennale e volto all'ottenimento del diploma di scuola secondaria di II° grado;
- presso un Corso di Formazione Professionale Regionale volto all'ottenimento di una qualifica professionale ovvero ad un Diploma Professionale Tecnico;

⁵ Per altri familiari a carico si intendono fratelli, sorelle, nipoti di età inferiore ai 18 anni ovvero senza limiti di età qualora, a causa di difetto fisico o mentale, si trovino nell'assoluta impossibilità di dedicarsi ad un proficuo lavoro, nel caso in cui siano orfani di entrambi i genitori e non abbiano conseguito il diritto a pensione ai superstiti.

⁶ In caso di nuove nascite l'Assegno Unico spetta a decorrere dal settimo mese di gravidanza.

⁷ Ai sensi dell'art. 2 comma 1 del Dlgs 230/2021, i figli a carico sono quelli facenti parte del nucleo familiare indicato ai fini ISEE dal beneficiario.

⁸ Il diritto alla prestazione in oggetto è esteso anche ai nonni per i propri nipoti nel caso di un formale provvedimento di affidamento (Circolare INPS 23/2022).

- presso Corsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore;
- presso un Corso di Laurea riconosciuto dall'ordinamento;
- presso il CPI in cerca di occupazione;

Hanno diritto al beneficio in oggetto anche genitori di figli titolari di un contratto di Stage o lavoro con reddito inferiore agli 8.000,00 euro annui, ovvero figli svolgenti il servizio civile universale.

In caso di disabilità del figlio a carico non sono previsti limiti d'età per la fruizione dell'Assegno Unico.

4. Requisiti per la richiesta di Assegno Unico e universale per figli a carico

Al momento della presentazione della domanda per l'Assegno Unico e per tutta la durata di detto beneficio, il richiedente deve essere in possesso dei requisiti di cittadinanza/permesso di soggiorno in corso di validità, nonché di residenza⁹.

5. Criteri per la determinazione dell'Assegno Unico e universale per figli a carico

L'Assegno Unico universale prevede la corresponsione di un importo mensile delineato secondo le seguenti modalità:

- Per ciascun figlio minorenni è previsto un importo pari a 175,00 euro mensili. Detto importo viene corrisposto in misura piena per quei nuclei familiari che hanno un ISEE pari o inferiore a 15.000,00 euro; per coloro che sono al di sopra di detta soglia l'importo si riduce gradualmente sino a raggiungere un valore di 50,00 euro nel caso di ISEE pari o superiore a 40.000,00 euro annui.
- Per ciascun figlio maggiorenne e sino al compimento dei 21 anni d'età è previsto un importo pari a 85,00 euro al mese. Detto importo viene corrisposto in misura piena per quei nuclei familiari che hanno un ISEE pari o inferiore a 15.000,00 euro; per coloro che sono al di sopra di detta soglia l'importo si riduce gradualmente sino a raggiungere un valore di 25,00 euro nel caso di ISEE pari o superiore a 40.000,00 euro annui.



⁹ L'articolo 3 del Dlgs 230/2021, stabilisce l'alternatività tra il requisito della residenza di durata almeno biennale e il contratto di lavoro a tempo indeterminato o determinato pari ad almeno mesi sei.

AGIDAE

Assemblea Ordinaria Agidae:

**RELAZIONE della SEGRETARIA
NAZIONALE**

Sr. Patrizia Reppucci

SCAFFALE

anno XIII n.2 Marzo/Aprile 2022

RELAZIONE ASSEMBLEA AGIDAE

24 aprile 2022

Come introduzione a questa relazione annuale AGIDAE 2021 mi lascio guidare da alcune considerazioni che in vari interventi il Santo Padre Francesco ha fatto a proposito della situazione che stiamo vivendo a causa della pandemia che ha colpito il mondo intero. Come tutti ben sappiamo l'anno 2021 è stato ancora caratterizzato dalla grave situazione generata dal virus Covid-19. La pandemia ha precipitato il mondo intero in uno stato di grave crisi ed è, purtroppo, un'esperienza che non si è conclusa e che potrà durare ancora a lungo anche se ora ci sembra di vedere uno spiraglio grazie alla campagna vaccinale che ha caratterizzato il 2021.

Ci chiediamo: quale *interpretazione* possiamo dare a tale situazione? La prima risposta che possiamo dare a questa domanda è che certo, siamo ancora chiamati ad affrontarla con coraggio e a cambiare le nostre paure in un pensiero che possa trasformarsi in un ringraziamento, come se il momento presente fosse un passaggio verso una vera e propria rinascita.

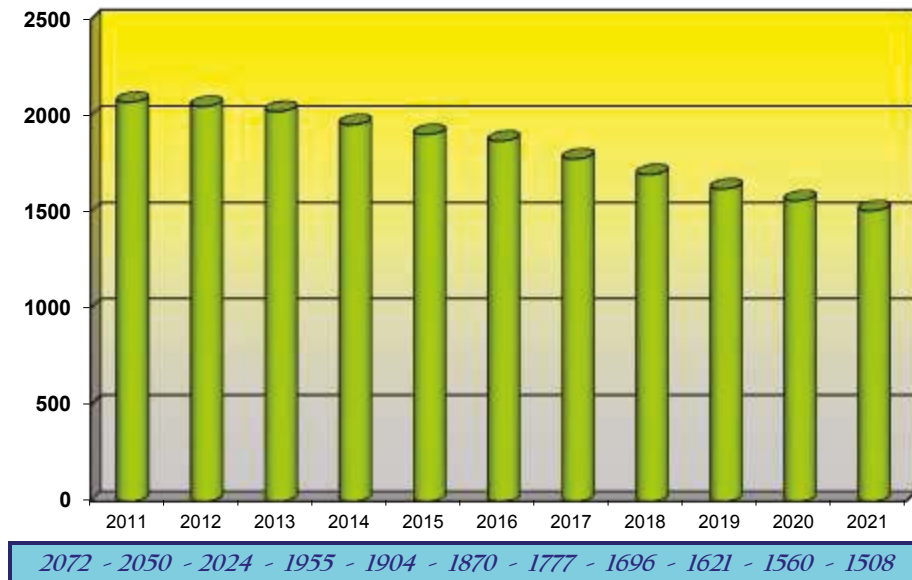
Nel documento *Pandemia e Fraternità Universale*, del 30.03.20, emanato dalla *Pontificia Accademia per la Vita*, viene detto che il Covid-19 è il nome di una crisi globale (*pan-demia*). Essa mostra diverse sfaccettature e manifestazioni, ma è senza dubbio una realtà comune. Siamo arrivati a renderci conto, come mai prima, che questa strana situazione da una parte ci ha uniti di più, pensiamo alla manifestazione più recente della globalizzazione che ha portato tanti benefici all'umanità disseminando conoscenze scientifiche, tecnologie mediche e prassi sanitarie, tutte potenzialmente disponibili a beneficio di tutti, ma dall'altra ci resi tutti parimenti vulnerabili, tutti ugualmente esposti. Tale consapevolezza è stata raggiunta a un caro prezzo. Quale lezione abbiamo appreso? Papa Francesco, nei suoi tanti messaggi, ci dice che la fondamentale lezione che abbiamo imparato da questa catastrofe mondiale è che dobbiamo riconoscere i segni di speranza. E ancora raccomanda che essi vanno riconosciuti, evitando che l'orizzonte venga oscurato dagli aspetti negativi. Purtroppo questa crisi è aggravata oggi, da un conflitto grave e pericoloso. *La guerra in Ucraina* ci vede apparentemente inermi. Cosa possiamo fare noi? Oltre a vivere con responsabilità, come offerta, il compito richiesto ad ognuno, nel luogo dove ciascuno opera, le nostre comunità sono chiamate a essere disponibili all'accoglienza e ai differenti e molteplici bisogni che questa situazione ci potrà presentare. Le diverse realtà associate, con il loro operato, sono le scintille che hanno già vinto il buio e che potranno essere riferimenti per tanta sofferenza umana. Ancora ci viene in soccorso Papa Francesco che ci esorta alla preghiera fiduciosa *perché Dio converta i cuori a una ferma volontà di pace*.

Ed è proprio in questa prospettiva di speranza che vogliamo ora vedere come nel concreto di questa situazione la nostra Associazione e le sue emanazioni hanno affrontato le sfide del tempo presente.

❖ AGIDAE

Il grafico che segue riporta l'andamento degli Istituti associati negli ultimi 10 anni. La situazione, aggiornata al 31/12/2021, presenta 1508 associati, con un lieve calo rispetto allo scorso anno, calo che rispetta l'andamento degli anni precedenti.

Andamento complessivo del numero degli Associati



A questo proposito è tuttavia necessario specificare che un gran numero di rinnovi, con i relativi pagamenti delle quote associative, avvengono nei primi mesi del nuovo anno. Pertanto, per questa ragione, il numero di associati, alla data del 31/12 risulta incompleto.

È importante inoltre sottolineare il fatto che tantissimi sono gli istituti che iscrivono ad AGIDAE solo alcune delle loro case lasciando fuori altre dove pure viene applicato il CCNL Agidae e per le quali è richiesta regolarmente la consulenza dell'Associazione. Sarebbe auspicabile per tutti che ci si attendesse alle previsioni statutarie nelle quali si dice chiaramente che l'Agidae è l'Associazione di singole case/comunità nelle quali viene applicato la contrattazione Agidae ; inoltre non tutte quelle che utilizzano il contratto CCNL AGIDAE sono associate. Pertanto a volte, la consulenza è richiesta anche da case che non sono iscritte o che non hanno pagato ad AGIDAE la quota associativa.

La stessa criticità è applicabile alla categoria dei Consulenti.

Nella tabella che segue il numero degli Istituti associati indicato per tipologia di attività svolte.

Sviluppo numerico Associati per settore 2011/2021

	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Scuole	1045	1038	1027	993	969	933	905	849	810	775	751
Ist. Socio-Ass.	604	594	588	565	551	558	519	492	465	451	434
Ist. Misti	220	220	219	216	210	207	195	188	182	174	171
Università	–	–	–	–	–	–	–	24	24	25	24
Economi	164	154	149	142	137	132	120	110	108	105	97
Consulenti	39	44	41	39	37	40	38	33	32	30	31
Totali	2072	2050	2024	1955	1904	1870	1777	1696	1621	1560	1508

Il calo complessivo nel decennio 2011/2021 è di 564 associati; un calo numerico preoccupante anche alla luce delle sfide sociali ed economiche che in questi anni ci hanno accompagnato e che non cessano di esistere.

Gli Istituti sono provati dalla congiuntura economica. Le circostanze vissute e quelle che si preannunciano mettono a dura prova la sussistenza delle nostre realtà scolastiche. Le famiglie vivono condizioni economiche sempre più difficili e spesso ci troviamo a ricorrere al recupero del credito, anche attraverso vie legali.

I dati ci dicono che il numero dei dipendenti a fronte del calo numerico dei beneficiari, è proporzionalmente in aumento per garantire lo standard di molti servizi che rimanevano nascosti perché compiuti da religiosi.

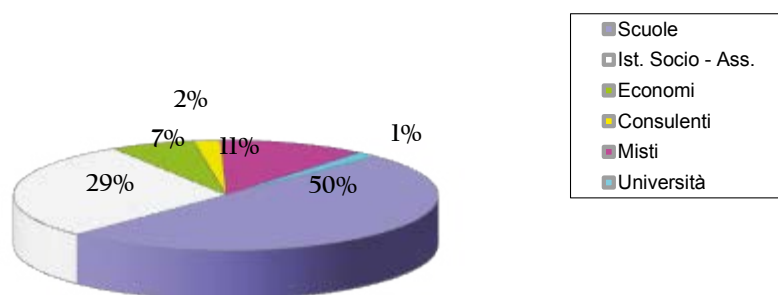
L'impegno economico si dimostra sempre crescente a causa sia dell'incremento dei costi delle materie prime, sia per il calo numerico dei religiosi che gestivano molti compiti all'interno delle opere. Il calo demografico inoltre ha la sua ricaduta sul numero degli iscritti, soprattutto del Primo ciclo di istruzione.

Gli Istituti, mai come ora, sono chiamati ad una riflessione sui metodi educativi utilizzati e sulla caratterizzazione della propria proposta educativa, così da renderla sempre più attraente e qualificata.

Questo anche per vincere la concorrenza delle scuola statali che, in particolare in alcune zone geografiche, si stanno riqualificando, grazie anche all'immissione, nel corpo docente, di nuovi giovani insegnanti.

Un'altra sfida ci sta di fronte in questi mesi, quella relativa ai concorsi pubblici che sono in via di svolgimento. Ci si augura che i docenti formati nelle nostre scuole, con sacrificio da molti anni, una volta conseguita l'abilitazione possano rimanere e portare nuovi frutti.

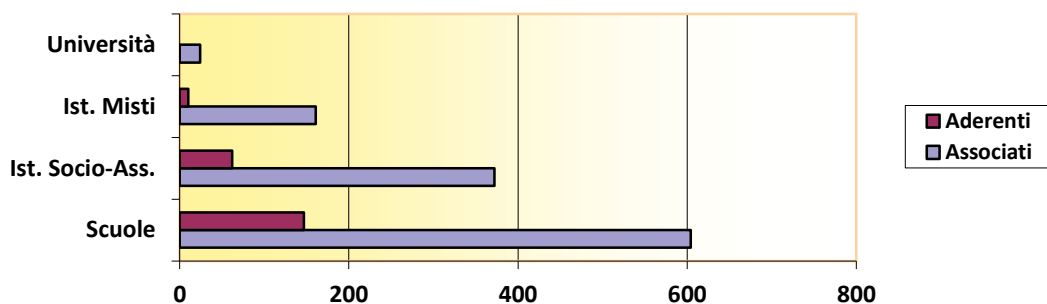
2021 - Ripartizione Associati per settori in percentuale



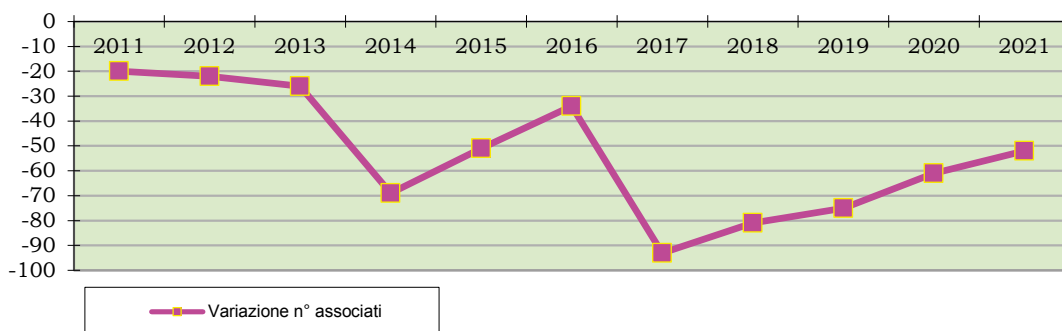
Gli **enti iscritti ad AGIDAE** sono ulteriormente suddivisi tra **Associati**, cio  facenti capo a Istituti Religiosi e Diocesi e iscritti **Aderenti**, cio  quelle realt  gestite da Associazioni, cooperative, movimenti ecclesiali che nel corso degli anni sono subentrati, rilevando opere dimesse dagli Istituti religiosi.

2021 - Ripartizione Istituti associati per tipo

	Associati	Aderenti	Totale
Scuole	604	147	751
Ist. Socio-Ass.	372	62	434
Ist. Misti	161	10	171
Universit�	24	0	24
TOTALE	1161	219	1380



Tendenza nel decennio 2011/2021



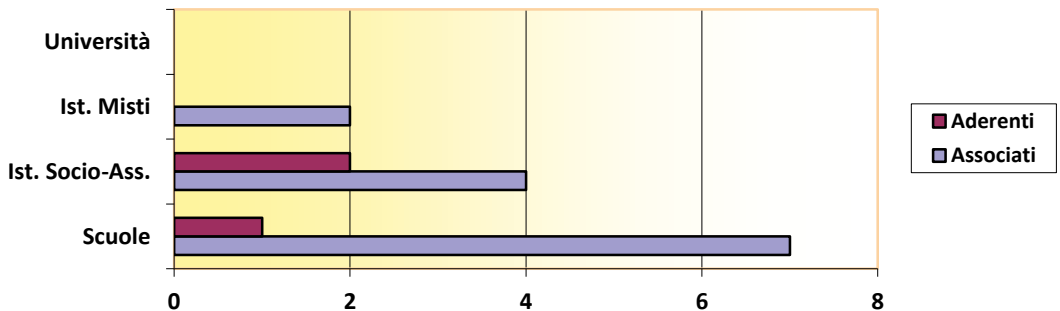
Variazione percentuale per settore 2011/2021

	2011	2021	% sul 2011
Scuole	1.045	751	-28,13%
Ist. Socio-Assistenziali	604	434	-28,15%
Ist. Misti	220	171	-22,27%
Università	--	24	+100%
Economi	164	97	-40,85%
Consulenti	39	31	-20,51%

Rispetto allo scorso anno, (escludendo Economi e Consulenti) abbiamo avuto **16 nuovi associati** e **61 associati cessati** con un **saldo negativo di 45 associati**. Di seguito le tabelle riassuntive e i grafici ad istogrammi:

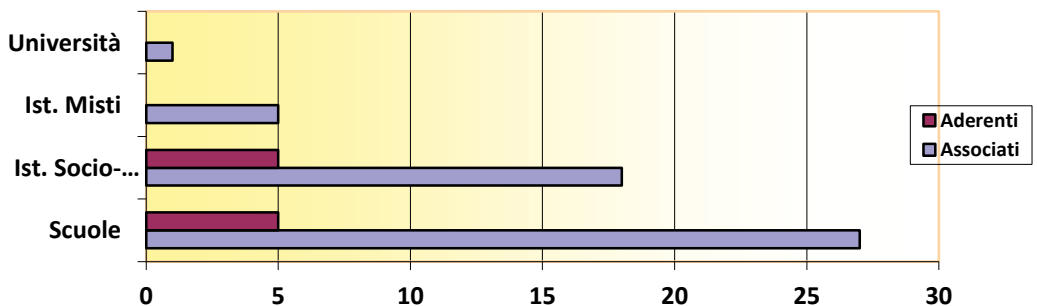
Nuovi associati 2021 - Ripartizione Istituti per tipo

	Associati	Aderenti	Totale
Scuole	7	1	8
Ist. Socio-Assistenziali	4	2	6
Ist. Misti	2	0	2
Università	0	0	0
TOTALE	13	3	16



Cessati 2021 - Ripartizione Istituti per tipo

	Associati	Aderenti	Totale
Scuole	27	5	32
Ist. Socio-Assistenziali	18	5	23
Ist. Misti	5	0	5
Università	1	0	1
TOTALE	51	10	61

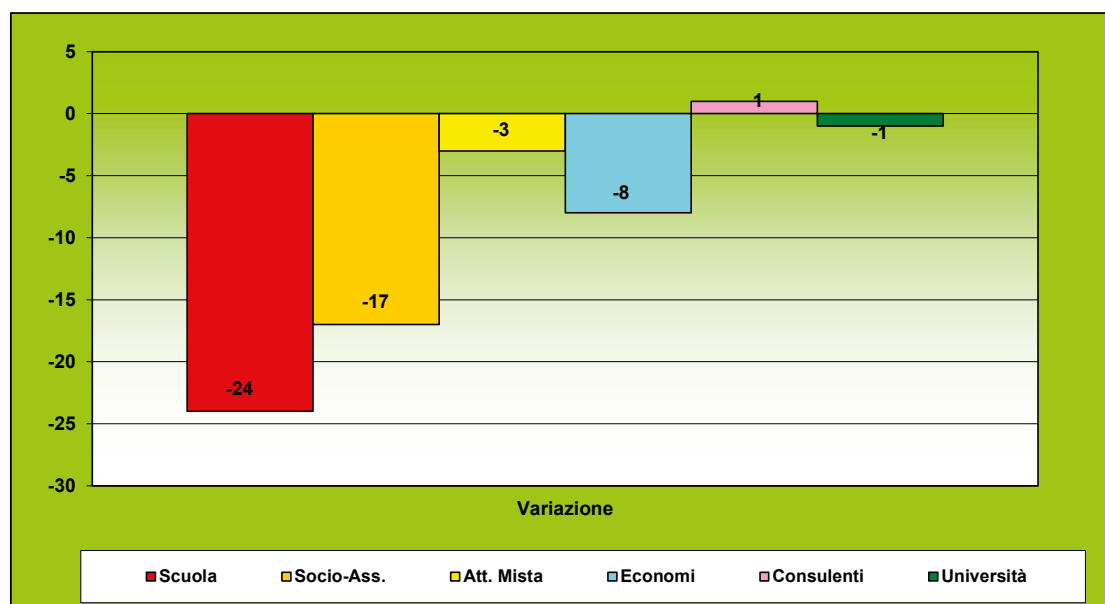


Complessivamente, nell'anno 2021, abbiamo registrato 17 nuovi associati e 69 associati cessati con un saldo negativo di 52 associati. Di seguito la tabella riassuntiva e il grafico ad istogrammi

Variazioni registrate nel 2021

Settore	Cessati	Nuovi Associati	Variazione anno
Scuola	-32	8	-24
Socio-Assistenziale	-23	6	-17
Attività mista	-5	2	-3
Università	-1	0	-1
Economi	-8	0	-8
Consulenti	0	1	1
Totale	-69	17	-52

Gli stessi dati, suddivisi per settore, sono rappresentati nel seguente grafico ad istogrammi.



Di seguito, in tabella e su istogramma, la distribuzione geografica degli Associati, sull'intero territorio nazionale.

Totale Associati per Regione

Regioni	Istituti				Persone fisiche		Totale
	Scuole	Istituti Socio- Ass.	Misti	Università	Economi	Consulenti	
Lazio	153	127	30	9	43	8	370
Lombardia	170	63	28	---	12	6	279
Veneto	83	48	19	4	15	6	175
Piemonte	56	49	17	2	10	4	138
Emilia Romagna	68	22	13	2	3	3	111
Campania	45	9	9	1	4	1	69
Toscana	41	23	6	1	1	---	72
Liguria	30	16	7	---	2	1	56
Sicilia	14	6	6	2	3	---	31
Puglia	29	6	4	1	---	---	40
Marche	8	11	5	---	---	---	24
Abruzzo	10	9	1	---	---	1	21
Friuli V. Giulia	15	6	4	---	---	---	25
Calabria	6	8	2	---	---	---	16
Sardegna	11	10	2	---	2	---	25
Umbria	4	16	4	1	2	1	28
Trentino A. Adige	4	3	12	1	---	---	20
Valle d'Aosta	2	1	2	---	---	---	5
Basilicata	1	---	---	---	---	---	1
Molise	1	1	---	---	---	---	2
TOTALE	751	434	171	24	97	31	1508

❖ ATTIVITA' ASSOCIATIVA

Il **Consiglio Direttivo uscente** si riunito quattro volte nel corso del 2021.

In particolare:

- Il **27/02/2021** (videoconferenza). Odg: Assemblea annuale ed elettiva AGIDAE: definizione date e modalità di svolgimento; informazioni di carattere gestionale; problematiche di carattere organizzativo; aggiornamento normativo; informazioni sindacali; formazione: avvio PON; eventuali e varie.
- Il **28/04/2021** (videoconferenza). Odg: esame bozza Rendiconto economico 2020 da presentare in Assemblea; Campus estivo 2021; eventuali e varie;
- il **26/06/2021** (modalità mista). Odg: Informazioni su bozze di bilancio Enti collegati;; settimana formativa estiva; Assemblea annuale e rinnovo Consiglio Direttivo (proposta per lista candidati); contrattazione per rinnovo CCNL; eventuali e varie;
- il **07/10/2021** (modalità mista). Odg: preparazione e indizione dell'Assemblea ordinaria elettiva prevista per il giorno 14 novembre; informazione sul Convegno preparatorio del 12 e 13 novembre; preparazione e informazione sull'incontro sindacale dell'11/10/2021 per il rinnovo del CCNL. Orientamenti di massima; eventuali e varie.
- Il **20/11/2021** a norma dell'art. 17 Statuto AGIDAE, il 14 novembre 2021 , a Roma, presso la Pontificia Università Urbaniana, si è riunita l'Assemblea Ordinaria Elettiva per eleggere il Consiglio Direttivo per il quadriennio 2021-2025.

Sono risultati eletti:

P. Francesco CICCIMARRA
Sr. Emanuela BRAMBILLA
Don Renzo BARDUCA
Sr. Edi Maria CHIERICI
Sr. Maria Annunciata VAI
Don Stefano MASCAZZINI
Sr. Albina BERTONE
Fr. Antonio MASI
P. Gianni EVANGELISTI
Fr. Andrea BIONDI
Sr. Mimma SCALERA
Sr. Isabella AYME
Sr. Patrizia REPPUCCI
Don Mario ZANINELLI
Sr. Sonia Silvia NORONHA

Come da Statuto, art. 18, commi 1 e 2, il novo Consiglio Direttivo si è radunato una

prima volta il **20 novembre 2021**, a Roma, in sede AGIDAE, ed ha proceduto all'elezione del nuovo **Consiglio di Presidenza** come segue:

<i>Presidente Nazionale</i>	P. Francesco CICCIMARRA
<i>Vice Presidente Nazionale</i>	Sr. Emanuela BRAMBILLA
<i>Vice Presidente Nazionale</i>	Fr. Antonio MASI
<i>Segretaria Nazionale</i>	Sr. Patrizia Reppucci
<i>Tesoriere Nazionale</i>	Sr. Maria Annunciata VAI

Ai sensi dell'art. 17, comma 2, dello Statuto, all'interno del nuovo Consiglio Direttivo sono state cooptate, in rappresentanza della Regione Sicilia e della Regione Veneto:

Sr. Sofia Lucia BUCCHERI (Suore Domenicane di San Sisto)
Sr. Regina TAMIOZZO (Suore Dorotee di Vicenza)

Successivamente il

- **17/12/2021** (modalità mista). Odg: quote associative 2022; situazione rinnovo CCNL; composizione Rappresentati regionali AGIDAE; composizione Organismi collegati ad AGIDAE: Fondazione AGIDAE LABOR, AGIQUALITAS srl, FOND.E.R., AGIDAE OPERA srl; AGIDAE SALUS ISTRUZIONE, AGIDAE SALUS SOCIO SANITARIO; eventuali e varie.

RAPPRESENTANTI REGIONALI AGIDAE

<p>TRENTINO – FRIULI V.G. – VENETO Suor Maria Annunciata Vai Suor Regina Tamiozzo Don Mario Zaninelli</p>	<p>UMBRIA Padre Francesco Ciccimarra Fratel Antonio Masi</p>
<p>PIEMONTE – VALLE D'AOSTA – LIGURIA Suor Albina Bertone Suor Emanuela Brambilla Suor Edi Maria Chierici</p>	<p>CAMPANIA Padre Francesco Ciccimarra Suor Isabella Ayme Suor Sonia Silvia Noronha</p>
<p>LOMBARDIA Suor Emanuela Brambilla Suor Patrizia Reppucci Don Mario Zaninelli Don Stefano Mascazzini</p>	<p>LAZIO Padre Francesco Ciccimarra Padre Gianni Evangelisti Suor Isabella Ayme Don Renzo Barduca Fratel Antonio Masi</p>
<p>EMILIA ROMAGNA Suor Maria Annunciata Vai Suor Edi Maria Chierici</p>	<p>PUGLIA – BASILICATA Padre Francesco Ciccimarra Suor Mimma Scalera Suor Sonia Silvia Noronha</p>

TOSCANA Suor Maria Annunciata Vai Suor Edi Maria Chierici	CALABRIA – SICILIA Padre Francesco Ciccimarra Suor Sofia Lucia Buccheri
MARCHE – ABRUZZO – MOLISE Suor Maria Annunciata Vai Suor Emanuela Brambilla	SARDEGNA Padre Francesco Ciccimarra Don Renzo Barduca

COMMISSIONE PARITETICA NAZIONALE DI CONTRATTO

<i>Padre Francesco Ciccimarra</i>
<i>Fr. Antonio Masi</i>
<i>Suor Emanuela Brambilla</i>
<i>Suor Maria Annunciata Vai</i>
<i>Suor Patrizia Reppucci</i>

Il **Consiglio di Presidenza** uscente si è radunato 5 volte nel corso del 2021. In particolare:

- Il **26/01/2021** (videoconferenza). Odg: prossimi adempimenti statutari; aggiornamento normativo; eventuali e varie.
- Il **09/04/2021** (videoconferenza). Odg: presentazione Piattaforma erogativa AGIDAE; Rendiconti di AGIDAE ee enti collegati; eventuali e varie.
- Il **24/04/2021** (videoconferenza). Odg: esame bozza Rendiconto economico 2020 da presentare al Consiglio Direttivo; Campus estivo 2021; eventuali e varie.
- Il **26/06/2021** (modalità mista). Odg: Informazioni su bozze di bilancio degli Enti collegati ad Agidae; settimana formativa estiva; Assemblea annuale ed elettiva AGIDAE: proposta candidature per lista; contrattazione CCNL; eventuali e varie.
- Il **20/09/2021** (in presenza). Odg: esame della situazione dopo le vacanze estive; valutazione del Campus di Assisi; data di convocazione del Consiglio Direttivo AGIDAE, già previsto per il 4/10 p.v.; preparazione Convegno d'autunno (12-13/11) e dell'Assemblea elettiva (14/11) presso la Pontificia Università Urbaniana; informazioni sulle diverse realtà AGIDAE; eventuali e varie.

Il nuovo **Consiglio di Presidenza** si è radunato due volte nel corso del 2021. In particolare:

- il **17/12/2021** (in presenza). Odg: quote associative 2022; situazione rinnovo CCNL; composizione Organismi collegati ad AGIDAE: Fondazione AGIDAE LABOR, AGIQUALITAS srl, FOND.E.R., AGIDAE OPERA srl, AGIDAE SALUS ISTRUZIONE, AGIDAE SALUS SOCIO SANITARIO; eventuali e varie.

- il **2/12/2021**, in modalità mista, il Consiglio di Presidenza si è riunito per lo studio della bozza del CCNL AGIDAE SCUOLA in trattativa.

PUBBLICAZIONI AGIDAE:

Durante il corso dell'anno 2021 sono stati pubblicati:

- ❖ 6 numeri della **Rvista "AGIDAE"**
- ❖ 3 numeri di **NEWSLETTER AGIDAE** inviate tramite mail nei mesi marzo (23/3), giugno (28/6) e novembre (01/11)
- ❖ 1 numero di **AGIDAE INFORMAZIONI** in occasione dell'Assemblea generale ordinaria elettiva/Convegno nazionale di studio).
- ❖ 1 Volume degli **ATTI del Campus Estivo di Assisi: P. FRANCESCO CICCIMARRA** (a cura di), ***Le chiavi della competenza. 30.ma edizione del Campus Estivo Agidae, Assisi 26-31 luglio 2021, 288 pp..***
- ❖ 4 **COMUNICATI AGIDAE**: 29 marzo, 1° agosto, 7 e 20 novembre 2021.
- ❖ Il sito viene costantemente aggiornato in quanto è lo strumento più veloce per acquisire informazioni necessarie e utili in campo normativo e previdenziale.

Diversi sono stati gli interventi relativi al sostegno delle scuole paritarie, in particolare nei propri comunicati AGIDAE ha provveduto a chiarire le problematiche relative a seguito dell'emissione Decreto Legge 73/2021 del 25 maggio 2021, convertito in Legge 106/2021 del 23 luglio 2021 che prevedeva l'erogazione del contributo Covid 19 subordinato alla pubblicazione sul sito delle singole scuole di una serie di notizie e documenti che riguardano anche pesone e atti gestionali di carattere del tutto privato, pena la revoca dei contributi in caso di inottemperanza all'obbligo di pubblicazione.

Come nel 2020, anche nel 2021, gli istituti a seguito del perdurare della pandemia e della conseguente erogazione della didattica a distanza hanno richiesto un ausilio per la gestione delle numerose richieste di sconti da parte delle famiglie.

Altri chiarimenti sono stati dedicati all'avvio in sicurezza dell'attività scolastica, per il secondo anno consecutivo.

Particolare attenzione va posta all'iniziativa che ha preso avvio, nel mese di aprile, della nuova piattaforma **WEBSCUOLA AGIDAE** per una didattica a distanza, innovativa, integrativa, erogativa e complementare. Si tratta di una piattaforma che intende offrire a tutte le scuole di ogni ordine e grado, infanzia compresa, uno strumento capace di integrarsi o subentrare in periodi di emergenza, all'esperienza consolidata della scuola in presenza. **WEBSCUOLA AGIDAE** si presenta come strumento efficace di apprendimento, in grado di offrire a tutti gli studenti l'opportunità di proseguire la propria formazione scolastica rendendo concreto l'indispensabile diritto allo studio.

La piattaforma prevede per tutte le scuole paritarie che vorranno usufruirne un contributo simbolico di € 2,00 annuo per alunno, con lezioni proposte anche tramite la lingua dei segni, audiolezioni per studenti ipovedenti o non vedenti e corsi bilingue. La singola

scuola potrà naturalmente integrare i contenuti proposti nei singoli corsi, mantenendo così la propria specificità e il progetto educativo.

Dal **26/07/2021** al **31/07/2021** ad Assisi (PG) presso l'Hotel Domus Pacis – Piazza della Porziuncola si è tenuto la **30^a edizione del CAMPUS ESTIVO** dal Titolo Campus: “***Gli angeli della ripartenza***”. Lo svolgimento del Campus è stata una vera e propria sfida. Siamo stati, infatti, i primi che hanno avuto il coraggio di ripartire, come indicato nel titolo, per un convegno di studi in presenza dopo oltre un anno in cui tutte le manifestazioni erano state sospese a causa del Covid-19. I partecipanti sono stati più di 90 oltre agli eminenti ospiti che hanno dato il loro prezioso e competente contributo. Dei lavori del *Campus* P. Ciccimarra ha provveduto alla pubblicazione degli ATTI, dal titolo *Le chiavi della competenza*.

Dal **12/11/2021** al **13/11/2021** a Roma, presso la Pontificia Università Urbaniana – Via Urbano VIII, 16 si è tenuto il **CONVEGNO NAZIONALE DI STUDIO** dal Titolo: “***New generation EU e umanizzazione dei nuovi processi: la scuola, il lavoro, l'assistenza e la formazione. Le nuove frontiere dell'impegno AGIDAE***”. Al convegno è seguita l'**ASSEMBLEA ORDINARIA ED ELETTIVA (14/11/2021)** in cui si provveduto alla elezione del nuovo Consiglio Direttivo AGIDAE.

❖ ATTIVITÀ SINDACALE

Nel 2021 l'attività sindacale a livello nazionale è stata intensa anche e soprattutto in vista del rinnovo dei contratti Scuola e Socio-Assistenziale. In particolare:

- **Commissioni Paritetiche Nazionali Scuola:**
 - **16/03/2021** (videoconferenza). Argomenti in discussione: verifica applicazione strumenti concordati in via transitoria per l'a.s. 2020/2021, atti a regolamentare l'attività didattica delle scuole paritarie che applicano il CCNL AGIDAE Scuola in riferimento a situazioni da COVID-19.
- **Commissioni Paritetiche Nazionali Ist. Socio – Assistenziali:**
 - **22/04/2021** (videoconferenza). Ogd: permessi, maggiorazioni per turnazioni lavoro; retribuzione permessi ore per visite mediche; eventuali e varie.
- **Commissioni di Contratto Scuola:**
 - **04/03/2021** (videoconferenza): rinnovo CCNL
 - **11/03/2021** (videoconferenza): rinnovo CCNL
 - **27/04/2021** (videoconferenza): rinnovo CCNL
 - **20/07/2021** (modalità mista): rinnovo CCNL
 - **11/10/2021** (modalità mista): rinnovo CCNL
 - **20/12/2021** (modalità mista): rinnovo CCNL
 - **27/12/2021** (modalità mista): sigla Ipotesi di accordo CCNL SCUOLA 2021-2023).

▪ **Commissioni di Contratto Ist. Socio-Assistenziali:**

- **18/10/2021** (modalità mista): rinnovo CCNL.
- **27/10/2021** (modalità mista): rinnovo CCNL.
- **02/11/2021** (modalità mista): sigla Ipotesi di accordo CCNL Ist. Socio-Assistenziali 2020-2022.
- **27/12/2021** (modalità mista): firma CCNL Ist. Socio-Assistenziali 2020-2022.

Le principali novità del nuovo CCNL AGIDAE Socio-Assistenziale, in vigore dal 1/01/2021 al 31/12/2023 sono le seguenti:

- Decorrenza economica delle nuove tabelle: 01/12/2021;
- Nessun tipo di arretrati per il periodo pregresso;
- Aumenti complessivi intorno al 5% a regime, con aumenti scadenzati nei tre anni;
- Introduzione del 50% di integrazione dell'indennità per maternità;
- Introduzione delle ferie solidali;
- Ampliamento della casistica per i rapporti di lavoro a tempo determinato;
- Intervento delle Parti sociali per la soluzione di crisi aziendali.

▪ **Conciliazioni e Trasferimenti di rami di azienda**

Otto sono state le procedure di *conciliazione* attivatee concluse nel 2021, e ben 14 i trasferimenti di rami di azienda, segno delle difficoltà che alcuni istituti incontrano nella conduzione di talune attività e della necessità di farsi supportare da entità specializzate nei diversi settori.

Numersi, inoltre, sono stati gli Istituti che hanno continuato a fare ricorso al FIS, Fondo Integrativo Salariale, per fronteggiare la crisi della pandemia dovuta al Covid-19

❖ **ATTIVITÀ FORMATIVA**

AGIDAE LABOR

Lo sforzo messo in campo nel 2021, con il Campus tenutosi ad Assisi, e le altre attività formative svolte durante l'anno, dicono dell'importanza che AGIDAE da sempre riservato all'aspetto della formazione. Infatti le sfide che si presentano quotidianamente richiedono che gli operatori siano pronti e preparati per affrontarle. Per questo la formazione e la sua implementazione sono un plus irrinunciabile e la presentazione che segue è una fotografia del lavoro della Fondazione Agidae Labor, elaborata presentando le attività su due processi che caratterizzano il lavoro della Fondazione:

- Progettazione
- Gestione

1. Progettazione

1.1 Analisi del contesto e dei bisogni

L'anno 2021 ha visto il perdurare della situazione emergenziale da COVID 19 e della necessità di progettare corsi di formazione che potessero essere convertiti facilmente da una modalità in presenza ad aula virtuale e viceversa.

Questo processo ha avuto una forte accelerazione per effetto della Pandemia, che per sua natura ha posto il problema della didattica a distanza; la Fondazione ha dovuto quindi affrontare la nuova sfida sia come materia dei propri corsi nel mondo degli istituti scolastici ma anche, e soprattutto, come modalità di erogazione dei propri percorsi formativi.

La formazione deve essere pensata e ripensata per rispondere ad esigenze di informazione circa il mutamento del contesto fornendo strumenti capaci di incrementare una competenza immediatamente spendibile nelle azioni quotidiane, attraverso una metodologia fortemente partecipativa e laboratoriale.

Il processo di progettazione risulta quindi ancora caratterizzato da due elementi chiave, emersi e sviluppati a partire dal 2020:

- **Conversione della parte frontale e teorica dell'azione formativa in interventi modulari:** ciascun modulo viene inteso come unità didattica, cioè come un blocco tematico che fornisce al discente una competenza complessiva aggregata in un'area di apprendimento. Ciascun corso è stato articolato in più aree di competenza, ciascuna composta da più moduli formativi brevi che possono essere efficaci anche nelle lezioni a distanza;
- **Implementazione della didattica attiva, incentrata su un approccio laboratoriale:** i corsi di formazione sono pensati con una metodologia didattica che vede la partecipazione attiva dei discenti per fornire loro strumenti e metodi direttamente applicabili nella propria struttura di appartenenza.

2.1. Formazione finanziata dal Fonder

Nel 2021 sono stati presentati 4 piani formativi settoriali a valere sull' Avviso 4/2021 e GREEN/2021 costituiti complessivamente da 73 progetti formativi per un totale di 1048 ore e 1294 partecipanti previsti. Nel grafico a seguire il dettaglio delle ore di formazione e dei destinatari coinvolti.

3.1. Formazione a pagamento

3.1.a Il Campus Estivo AGIDAE

In occasione del Campus Estivo AGIDAE 2021, tenutosi ad Assisi dal 26 al 31 luglio, sono stati proposti 6 corsi in grado di rispondere alle esigenze delle organizzazioni beneficiarie della formazione, sia per il comparto scolastico che per il comparto socio-assistenziale che socio-sanitario.

Il Campus ha coinvolto **157 partecipanti, di cui 80 iscritti** ai diversi corsi, che hanno avuto la possibilità di seguire sessioni didattiche comuni e sessioni formative specialistiche in base al corso di appartenenza.

1 – GESTIONE, ECONOMIA E FINANZA PER GESTORI ED ECONOMI

Il corso nasce dalla necessità di rendere i gestori delle scuole paritarie cattoliche in grado di far fronte alle criticità del ruolo e a quelle emerse durante il periodo emergenziale, al fine di programmare la nuova annualità scolastica, secondo nuovi principi e modelli di gestione dell'organizzazione.

Il corso intende trasferire le conoscenze e le competenze giuridiche, amministrative e organizzative utili ad una gestione efficace della scuola paritaria cattolica.

2 - IL COORDINATORE DIDATTICO NELLA SCUOLA PARITARIA CATTOLICA

Il Coordinatore Didattico della scuola paritaria è la funzione responsabile del processo educativo e didattico che gestisce in collaborazione con il Gestore e con il corpo docente e tenendo conto del contesto esterno ed interno. Sempre più a questa funzione vengono richieste competenze manageriali oltre a quelle specifiche tipiche del ruolo.

L'obiettivo del corso è di sviluppare le competenze organizzativo-gestionali, giuridiche e didattiche del coordinatore didattico della scuola paritaria cattolica.

3 - LA SEGRETERIA DIDATTICA NELLA SCUOLA PARITARIA CATTOLICA

La segreteria didattica è una funzione operativa che si inquadra nei rapporti tra Gestore, Coordinatore didattico, docenti e famiglie. A tale funzione, inoltre sono demandati i compiti di interfaccia con gli enti locali e uffici ministeriali, secondo scadenze prefissate e attraverso procedure informatizzate. Deve quindi possedere competenze in grado di trasformare le politiche e le strategie delle funzioni sovraordinate in atti operativi dovuti.

Il corso intende fornire competenze alla funzione Segreteria didattica delle scuole paritarie cattoliche e rappresenta la prima parte del corso di alta formazione che consentirà di acquisire la certificazione delle competenze del relativo profilo professionale.

4 - IL SISTEMA GLOBALE: GESTIONE DIDATTICA PER COMPETENZA

La pandemia, se da un lato ha imposto misure tendenti a limitarne l'espansione, dall'altro ha fornito l'opportunità di riflettere sui cambiamenti che questo fatto produrrà. Tutti i settori della società hanno avviato verifiche sul proprio modo di essere e di interpretare il proprio ruolo al fine di rilanciare la propria missione. Il mondo della scuola paritaria si interroga sulle azioni possibili che forniscano una nuova identità di scuola cattolica ed elementi distintivi forti che la caratterizzino al fine di giustificarne la scelta. E' necessario un nuovo modo di intendere la scuola paritaria cattolica, al fine di disegnare un modello organizzativo che abbia come obiettivo l'efficienza e l'efficacia della gestione del sistema in generale e del processo di erogazione della didattica partendo da tutti gli elementi legislativi applicabili alla scuola paritaria. L'obiettivo del corso è promuovere modelli e strumenti specifici per

favorire l'efficacia dei processi legati alla didattica e sviluppare nei docenti la capacità di ottimizzare la propria formazione, ampliare le proprie competenze e trasformare le esistenti in competenze digitali.

5 - IL SISTEMA GLOBALE: GESTIONE DELLE STRUTTURE SOCIO-SANITARIE

Il particolare contesto di criticità in cui gli enti sanitari e socio-sanitari sono attualmente inseriti richiede una rinnovata competenza del management e del personale operativo e sistemi di gestione adeguati e capaci di mantenere sotto controllo la gestione fornendo evidenza della loro efficacia.

Il corso ha come obiettivo di trasferire principi, metodi e tecniche del modello sistema Globale di qualità.

6 - PRINCIPI E TECNICHE DELLA QUALITÀ (CORSO BASE)

La competitività delle opere (Istituti scolastici, organizzazioni socio sanitarie, case di accoglienza) richiede una rinnovata competenza del management e del personale operativo e sistemi di gestione adeguati e capaci di mantenere sotto controllo la gestione fornendo evidenza della loro efficacia.

Il corso ha l'obiettivo di trasferire principi, metodi e tecniche della norma che definisce i requisiti per la gestione della qualità (UNI EN ISO 9001:2015) al fine di fornire gli elementi necessari a comprendere e gestire il proprio ruolo all'interno dell'Organizzazione.

3.1.b Il coordinatore didattico nella Scuola Paritaria Cattolica (edizione V)

In occasione del Campus Estivo AGIDAE 2021 è stata avviata la **V edizione del Corso di alta formazione “IL COORDINATORE DIDATTICO NELLA SCUOLA PARITARIA CATTOLICA”** che prevede un impegno didattico di 300 ore, di cui 150 ore di didattica frontale.

Il corso ha visto una riprogettazione della struttura didattica in base alle nuove esigenze emerse dall'analisi del contesto e del ruolo e degli stimoli emersi nella prima sessione tenutasi ad Assisi. Il corso è in fase di calendarizzazione di dettaglio delle tre sessioni rimanenti e partirà nel mese di Aprile per concludersi entro la fine del 2022.

3.1.c La segreteria didattica nella Scuola Paritaria Cattolica (edizione II)

In occasione del Campus Estivo AGIDAE 2021 è stata avviata la II edizione del Corso di alta formazione **“LA SEGRETERIA DIDATTICA NELLA SCUOLA PARITARIA CATTOLICA”**, che prevede un impegno didattico di 120 ore, in termini di didattica frontale.

Anche in questo caso, il corso è stato interessato da una riprogettazione della struttura didattica in base alle nove esigenze emerse dall'analisi del contesto e del ruolo e degli stimoli emersi nella prima sessione tenutasi ad Assisi. Le due sessioni di lezioni rimanenti, il cui calendario è in fase di definizione di dettaglio, partiranno dal mese di aprile e si concluderanno entro la fine del 2022.

Le sessioni restanti vedranno la partecipazione dei nuovi iscritti e degli iscritti alla prima edizione del Corso avviata in occasione del Campus Estivo AGIDAE tenutosi a Firenze nel 2019 e sospeso a causa dell'emergenza da Covid – 19.

3.1.d Formazione sulla Sicurezza

La Fondazione *Agidae Labor* ha da sempre offerto corsi sulla Sicurezza in due sessioni formative, organizzate in primavera e in autunno, per far fronte alle esigenze obbligatorie di aggiornamento e qualifica professionale degli istituti Associati AGIDAE. Sulla base di questa consuetudine e di alcune richieste già pervenute, si è provveduto alla calendarizzazione dei corsi dalla fine di marzo 2022 nel rispetto delle tempistiche per l'eventuale richiesta dei Voucher a Fonder.

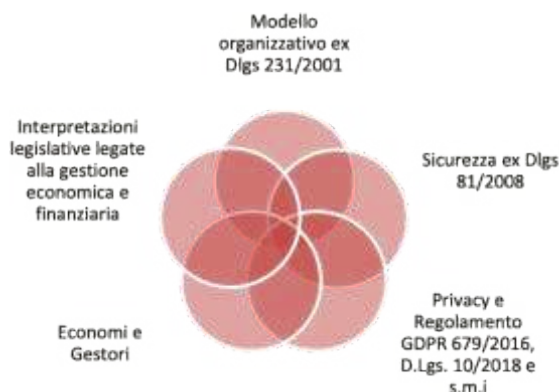
4.1. Nuove proposte formative

Per ampliare l'offerta formativa della Fondazione si sta procedendo all'ideazione e allo sviluppo di nuove proposte progettate secondo 3 linee guida:

- **Implementazione della didattica attiva, incentrata su un approccio laboratoriale**, come metodologia di insegnamento che ponga il discente quale soggetto attivo e non passivo del proprio processo di apprendimento.
- **Modularizzazione del programma e sviluppo di unità di competenza**: ciascun modulo viene inteso come unità didattica, cioè come un blocco tematico che fornisce al discente una competenza complessiva aggregata in un'area di apprendimento. Ciascun corso viene articolato in più aree di competenza, ciascuna delle quali composta da più moduli formativi brevi.
- **Nuovo modello di gestione in sanità e nella scuola** : tutti i settori della società hanno avviato verifiche sul proprio modo di essere e di interpretare il proprio ruolo al fine di rilanciare la propria missione. Per il settore socio sanitario e socio assistenziale il particolare contesto di criticità in cui gli enti sono attualmente inseriti richiede una formazione mirata all'acquisizione di una rinnovata competenza del management e del personale operativo e la costruzione laboratoriale e partecipata di sistemi di gestione adeguati, in linea con le normative di settore e capaci di mantenere sotto controllo la gestione fornendo evidenza della loro efficacia. Per il settore scolastico, Fondazione *Agidae labor* propone corsi di formazione innovativi che accompagnano il mondo della scuola paritaria nella riflessione sulle azioni possibili che forniscano una nuova identità di scuola cattolica ed elementi distintivi forti che la caratterizzino al fine di giustificarne la scelta. È necessario un nuovo modo di intendere la scuola paritaria cattolica, al fine di disegnare un modello organizzativo che abbia come obiettivo l'efficienza e l'efficacia della gestione del sistema in generale e del processo di erogazione della didattica partendo da tutti gli elementi legislativi applicabili alla scuola paritaria.

Corsi in lavorazione da organizzare a pagamento o a valere sui nuovi avvisi Fonder 2022

Corsi generali sulla gestione:



Corsi Specifici gestione dei processi operativi:



5.1 Progetti speciali

Dopo l'esperienza dei progetti all'interno del PON per la scuola 2014-2020 presentati nel 2019, il processo di progettazione ha visto nel 2020 l'apertura di una nuova linea di intervento attraverso la presentazione di due progetti all'interno del Programma Erasmus+ Call 2020.

Il 2021 ha visto la conferma della progettazione all'interno di nuove linee di finanziamento per attraverso progetti speciali attivati tramite un servizio di assistenza, supporto e/o partecipazione in partnership in Avvisi e Bandi pubblici locali, nazionali e

internazionali. La Fondazione ha accompagnato gli Istituti nella progettazione, predisposizione e presentazione della documentazione di partecipazione, gestione e rendicontazione dei Progetti realizzati all'interno dei Programmi PON, ERASMUS+ e ALTRI PROGRAMMI EUROPEI E NUOVI BANDI MINISTERIALI per contribuire allo sviluppo dell'offerta formativa, incentivando lo scambio di buone prassi e



accrescendo la competenza e la spinta verso l'inclusione e l'integrazione.

5.1.a Avviso Pubblico Educare Insieme

L'analisi del contesto e lo sforzo profuso nell'intercettare i nuovi bisogni emersi nell'ultimo anno pandemico hanno spinto Fondazione Agidae Labor ad utilizzare un nuovo canale per supportare, nel settore scuola, istituti e minori. Il risultato di quest'azione è l'adesione all'Avviso pubblico EDUCARE INSIEME, promosso dal Dipartimento per le politiche della famiglia per il contrasto della povertà educativa.

L'emergenza sanitaria ha indubbiamente creato nuove situazioni di svantaggio e acuito disuguaglianze preesistenti, incoraggiando Agidae Labor ad avviare una collaborazione con diverse realtà, al fine di "attivare la comunità educante a tutela e promozione del benessere sociale ed educativo delle persone di minore età". Ne è scaturita la presentazione di 2 progetti, corrispondenti ad una richiesta di finanziamento pari ad un totale di € 368.688

1. **“Motore, AZIONE! Per una nuova cittadinanza”** (richiesta di finanziamento pari a €198.453) in collaborazione con 7 scuole paritarie di Roma, Napoli, Salerno, Bari, Barletta, Foggia e Lecce, afferenti alla Congregazione Suore Salesiane dei Sacri Cuori;
2. **“C.E.P.: Consapevolezza, Educazione e Protagonismo ambientale al San Paolo”** (richiesta di finanziamento pari a €170.235), a supporto dell'Istituto “Pietro Alberotanza” di Bari che fa capo alla Congregazione delle Suore Minime della Passione di N.S.G.C., da sempre impegnata nel contrasto alla povertà educativa nel quartiere San Paolo.

In entrambi i casi, l'intensa attività di progettazione:

- è stata il frutto di uno studio approfondito dei contesti di intervento e del proficuo scambio collaborativo con gli istituti delle Congregazioni interessate;
- ha portato alla presentazione di percorsi incentrati sull'inclusione e il protagonismo dei minori, e delle comunità coinvolte, nel quadro della cittadinanza attiva;

- ha esaltato il concetto del “fare” e la metodologia laboratoriale, che ispirano l’attività formativa proposta dalla Fondazione Agidae Labor, utilizzando le arti espressive nel primo caso e la tematica ambientale nel secondo per contribuire a promuovere processi di partecipazione e responsabilizzazione collettiva locale.

5.1.b Fondi Europei Diretti : ERASMUS+

La Fondazione ha deciso di partecipare al Bando 2021 del nuovo programma Erasmus+ 2021 – 2027, ripresentando nel mese di maggio il progetto nell’ambito dello Sport **“Basket 3x3 for inclusion” (Erasmus+ Sport)** e nel mese di ottobre il progetto sul tema dell’assicurazione della Qualità nelle scuole europee **“Spread the QUALITY word - Diffusione della cultura Qualità: formazione degli auditor, autovalutazione e buone prassi nella Scuola”**. I due progetti sono stati rielaborati in base alle nuove linee guida del Programma Erasmus per il nuovo settennato appena iniziato e presentati nella Chiave d’azione relativa ai partenariati di piccola scala.

In particolare per il primo progetto la Fondazione Agidae Labor ha assunto il ruolo di coordinatore di un partenariato composto da altri 4 soggetti:

- Portogallo: “Carvalhais Social, Cultural and Sport Association” (ADCS Carvalhais).
- Slovacchia: ADEL – Association for Development, Education and Labour.
- Grecia: UNITED SOCIETIES OF BALKANS.
- Serbia: City of Nis Basketball Association (CNBA).

Il Progetto si focalizza su due obiettivi strettamente connessi tra loro: la promozione dell’educazione nello sport e attraverso lo sport e l’utilizzo di questo per incoraggiare l’inclusione sociale e contrastare la discriminazione. Oltre alle politiche governative per l’integrazione e la lotta alle disuguaglianze, anche lo sport può rappresentare una leva di sviluppo e di inclusione sociale. Partendo da queste basi e riconoscendo il ruolo sociale dello sport, in particolare in riferimento al contributo sui temi dell’inclusione e della coesione sociale, il progetto ha scelto come strumento di intervento il basket 3x3, una variante del Basket particolarmente adatta per favorire la socializzazione e la collaborazione tra i giocatori che imparano a sentirsi squadra e mettere “il noi” prima “dell’Io”.

Dopo la valutazione dell’agenzia dedicata della Commissione europea a Bruxelles, il progetto risulta idoneo ma per il momento non finanziato in base al budget disponibile e sarà pertanto ripresentato nella Call 2022 sul tema Sport.

Il secondo progetto riguarda la formazione delle figure professionali del mondo della scuola, Coordinatori, docenti e personale gestionale e amministrativo e il partenariato, coordinato da Fondazione Agidae Labor come soggetto proponente, coinvolge nella sperimentazione 4 scuole:

- Italia: Istituto Fratelli Maristi

- Bulgaria: Comprehensive school William Gladstone
- Romania: Scoala Gimnaziala Nr.28

Il progetto vuole essere un momento di scambio e riflessione sul tema della Qualità nella scuola e i sistemi di gestione delle scuole coinvolgendo Presidi/Gestori e docenti delle scuole europee (pubbliche e private) di diversi Paesi Membri dell'UE in un percorso di formazione e aggiornamento teorico e una sperimentazione sul campo per confrontarsi e accrescere la fiducia nella Scuola dei Paesi UE e il reciproco riconoscimento tra sistemi scolastici e professioni del mondo della scuola.

La sperimentazione prevede:

- attività di formazione sulla Qualità con le norme ISO di Sistema - formazione continua del personale direttivo e docenti ;
- momenti di confronto attraverso attività di audit reciproco tra scuole;
- percorsi di autovalutazione con produzione di relazioni indicanti punti di forza e di debolezza;
- implementazione di un piano di miglioramento per ciascun istituto, basato su osservazione e input derivanti dal rapporto con le altre scuole per lo scambio di buone prassi.

Le organizzazioni partner sperimenteranno un sistema condiviso di Gestione della Qualità sul modello TQM e formeranno un team interno di gestione del sistema qualità che resterà attivo anche al termine del progetto assicurandone la continuità. L'autovalutazione e i piani di miglioramento permetteranno di scambiare buone prassi, misurare l'effettivo miglioramento conseguito e la capacità di creare valore per tutti gli stakeholder (studenti, famiglie, insegnanti e territorio) e di fare rete.

Il progetto è attualmente in fase di valutazione da parte dell'Agenzia nazionale INDIRE delegata dalla Commissione Europea su questo tema.

\\\\\\\\2. Gestione

2.1 Formazione finanziata dal Fonder

Il processo di erogazione ha avuto un incremento significativo rispetto all'anno precedente dovuto all'aumento di progetti presentati e approvati nel 2020. Nel 2021 e ad inizio del 2022 La Fondazione si è trovata a gestire i Piani formativi approvati nel 2020 e nel 2021, la cui erogazione è stata comunque in parte penalizzata dall'emergenza dovuta alla pandemia per Covid-19, che ha imposto per buona parte dell'anno di continuare ad erogare i corsi esclusivamente in modalità online, le cui procedure operative e gestionali risultano più onerose e lunghe.

I piani presentati e approvati nel 2020, in accordo con le tempistiche previste per l'erogazione di tutti i corsi in essi previsti, dovevano essere obbligatoriamente conclusi entro i primi 3 mesi del 2022 e a questi si sono aggiunti i Piani approvati alla fine del

2021 che dovevano essere avviati ad inizio del nuovo anno, pertanto **la prima parte dell'anno 2022 ha visto l'organizzazione e gestione di circa 400 ore di formazione.**

2.2 Formazione a pagamento

2.2.a Il coordinatore didattico nella Scuola Paritaria Cattolica (edizione IV)

Nel mese di luglio si è conclusa l'erogazione del Corso *“Il coordinatore didattico nella Scuola Paritaria Cattolica (edizione IV)”* che era iniziata al Campus estivo Agidae 2019 a Firenze, era stata sospesa a causa dell'emergenza Covid – 19 ed era stata riprogettata e convertita online per l'erogazione tra il 2020 e il 2021. In tale occasione sono stati presentati i project work finali e è stato svolto l'esame per il conseguimento dell'attestato di fine corso e la certificazione delle competenze.

2.2.b Campus Estivo AGIDAE 2021

Dal 26 al 31 luglio la Fondazione ha gestito gli aspetti organizzativi dei 6 corsi di formazione proposti che si sono svolti in contemporanea, per un totale di 40 ore ciascuno e si sono articolati in sedute comuni su argomenti di interesse generale e sessioni dedicate di confronto e laboratorio.

2.3 Progetti speciali

Fondi europei indiretti: Progetti PON

Il Programma Operativo Nazionale (PON) del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, intitolato *“Per la Scuola - competenze e ambienti per l'apprendimento”* e finanziato dai Fondi Strutturali Europei si colloca all'interno della Strategia Europa 2020 per una crescita intelligente - basata cioè sulla conoscenza e l'innovazione -, sostenibile - incentrata sull'uso efficiente delle risorse e quindi sulla necessità di coniugare competitività e sostenibilità ambientale - e inclusiva, volta cioè a promuovere la coesione sociale e territoriale, favorendo l'occupazione e la riduzione delle disparità.

Il PON 2014 - 2020 in particolare contiene le priorità strategiche del settore istruzione individuate per questo settennato di riferimento e interviene sul contrasto alla dispersione scolastica, sul miglioramento della qualità del sistema di istruzione e dell'attrattività degli istituti scolastici, potenziando gli ambienti per l'apprendimento, favorendo la diffusione di competenze specifiche e sostenendo il processo di innovazione e digitalizzazione della scuola e le risorse ad esso affidate dovevano essere erogate tramite l'emanazione di specifici Avvisi pubblici entro il 2021 per realizzare progetti entro la fine del 2022.

UNIONE EUROPEA
Strategia Europa 2020
MIUR
PON 2014 – 2020
Per la Scuola -
competenze e ambienti
per l'apprendimento

Nel corso dell'anno 2021 sono stati gestiti, e sono tutt'ora in corso, i progetti a valere su due Avvisi Pubblici emessi dal Ministero dell'Istruzione all'interno del PON Per la Scuola 2014 – 2020 Competenze e ambienti per l'apprendimento.

AGIDAE, tramite la Fondazione Agidae Labor, offre alle scuole interessate un servizio di consulenza, assistenza e supporto per le attività di:

- COMPILAZIONE DEL FORMULARIO sulla piattaforma GPU e della MODULISTICA DA ALLEGARE



- IMPLEMENTAZIONE DELLE ATTIVITÀ a progetto approvato
- RENDICONTAZIONE delle attività previste

Avviso pubblico 26502 del 06 agosto 2019

L'Avviso mirava a realizzare interventi educativi per contrastare il rischio di fallimento formativo precoce e di povertà educativa, prevenire le situazioni di fragilità verso la capacità attrattiva della criminalità nelle aree di esclusione sociale.

Attualmente sono in gestione 40 moduli formativi relativi a 19 istituti scolastici per un totale complessivo di 1200 ore di formazione extracurricolare rivolte a oltre 800 alunni. I progetti si concluderanno entro settembre 2022.



Avviso pubblico 9707 del 27 aprile 2021

L'Avviso ha inteso ampliare e sostenere l'offerta formativa per gli anni scolastici 2020-2021 e 2021-2022 integrando, in sinergia e in complementarità, gli interventi strategici definiti a livello nazionale con azioni specifiche volte a migliorare le competenze di base e a ridurre il divario digitale, nonché a promuovere iniziative per l'aggregazione, la socialità e la vita di gruppo delle studentesse e degli studenti e degli adulti, nel rispetto delle norme sulle misure di sicurezza anti-Covid vigenti, anche in sinergia con le azioni del "Piano scuola estate".

Attualmente sono in gestione 84 moduli formativi relativi a 10 istituti scolastici per un totale complessivo di oltre 2500 ore di formazione extracurricolare rivolte a oltre 1600 alunni. I progetti si concluderanno entro Agosto 2022.

Prospettive

Avviare una riflessione sul proprio modo di essere e di interpretare il proprio ruolo risulta il miglior modo per rilanciare la propria missione e dare una risposta in tempi rapidi a un contesto in continuo e rapido mutamento.

Attraverso le attività in corso e i progetti presentati e in lavorazione, la Fondazione sta svolgendo un lavoro di innovazione continua che nasce dall'esigenza di offrire un servizio di formazione e approfondimento e ha lo scopo di facilitare l'apprendimento e sviluppare competenze fornendo occasioni di aggiornamento e confronto e strumenti operativi direttamente applicabili nei propri contesti di riferimento attraverso un approccio interattivo e laboratoriale nell'ottica di creare sempre nuove e produttive sinergie operative.

Grazie alla formazione in particolare si vuole avviare e attivare una forte innovazione sia nel settore socio-sanitario e socio-assistenziale che nel settore scolastico attraverso progetti formativi tendenti a:

- diffondere metodologie e metodi per una corretta analisi del contesto;
- diffondere un uso ampio dell'analisi dei dati;
- diffondere a tutti i livelli dell'organizzazione un modello gestionale ISO 9001 – 9004 TQM in grado di misurare l'adeguatezza, l'efficienza ed efficacia della gestione;
- implementare strumenti per la progettazione e applicazione del proprio sistema di gestione finalizzato all'innovazione della qualità del servizio;
- implementare strumenti di misura dell'efficienza e dell'efficacia dei processi e del sistema di gestione;
- far implementare strumenti per lo sviluppo della competenza delle risorse umane;
- far implementare strumenti per la gestione delle reti locali e nazionali;
- costruire iniziative per il coinvolgimento di più soggetti per l'elaborazione di idee e la definizione di progetti in sede locale e nazionale al fine anche di mettere a fattor comune le migliori prassi;
- formare sulle normative del settore socio-sanitario e socio-assistenziale e gli elementi legislativi applicabili alla scuola paritaria;
- fornire una nuova identità di scuola cattolica ed elementi distintivi forti che la caratterizzino al fine di giustificarne la scelta anche dal punto di vista dell'innovazione nel processo di erogazione della didattica.

Ci troviamo inoltre in un momento importante che vede da parte dell'Unione Europea l'avvio della nuova programmazione 2021-2027 e lo stanziamento dei Fondi europei contenuti nel Piano della Commissione Europea Next Generation EU (NGEU) per il rilancio post-Covid19. Lo strumento che deve dare attuazione al NGEU definendo un pacchetto coerente di riforme e investimenti per il periodo 2021-2026 e dettagliando i progetti e le misure previste è il PNRR (Piano nazionale di Ripresa e Resilienza).

Il PNRR si sviluppa intorno a tre assi strategici condivisi a livello europeo:

- digitalizzazione e innovazione;
- transizione ecologica;
- inclusione sociale;

e si articola in 16 Componenti, raggruppate in sei Missioni (aree tematiche principali su cui intervenire, individuate in piena coerenza con i 6 pilastri del Next Generation EU):

Digitalizzazione, Innovazione, Competitività; Cultura e Turismo; Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica; Infrastrutture per una Mobilità Sostenibile; Istruzione e Ricerca; Inclusione e Coesione; Salute.

La Fondazione Agidae Labor sarà vigile nel tenere sotto controllo tutte le iniziative disponibili al fine di continuare ad informare gli istituti sulle varie opportunità ed accompagnarli nella realizzazione dei progetti per migliorare la propria offerta, introdurre innovazioni, mantenere alto il livello qualitativo, essere competitive e al passo con i cambiamenti continui e le sfide della società.

❖ **AGIQUALITAS SRL. *La certificazione di qualità***

Il perdurare dell'emergenza pandemica da Covid-19, nel corso del 2021, ha posto Agiqualitas di fronte alla necessità "etica" di sostenere sia gli Enti Certificati sia quelli che si sono approcciati per la prima volta al mondo della *Qualità* al fine di trasferire strumenti e metodologie per cogliere nuove opportunità attraverso nuove impostazioni.

Agiqualitas ha continuato a promuovere, pertanto, la creazione di **sistemi resilienti**, flessibili alle mutate condizioni esterne e ai rischi che inevitabilmente le *Opere* hanno incontrato lungo il loro cammino. In particolare l'idea cardine che ha ispirato Agiqualitas nel corso del 2021 è stata quella di concorrere all'affermazione di una *capacità sistemica di resilienza* attraverso il trasferimento di competenze teoriche e pratiche utili per analizzare i singoli processi dei propri Sistemi di Gestione alla luce di quanto previsto dalle più significative norme di sistema (cogenti e volontarie), dalle linee guida, dalle best practice etc., che nella loro trasversalità, estensione e profondità interagiscono nella quotidiana gestione delle singole attività dal punto di vista organizzativo.

In tal senso Agiqualitas si è impegnata, attraverso la propria azione, a collaborare per il consolidamento delle gestioni delle varie strutture/attività operando su più linee di intervento:

- *Certificazione secondo la norma UNI EN ISO 9001:2015*
- *Certificazione dei Servizi all'Infanzia in accordo alla norma UNI 11034:2003.*
- *Erogazione di interventi formativi*
- *La Certificazione delle Competenze del Coordinatore Didattico della Scuola Paritaria* in accordo con i requisiti previsti dalla norma 17024.

L'ATTIVITÀ DI CERTIFICAZIONE DI SISTEMI GESTIONE QUALITÀ

Premessa

Agiqualitas, emanazione di Agidae a favore di tutte le Istituzioni religiose e laiche che per "*mission and vision*" pongono la persona al centro dei propri interessi, ha ampliato la propria sfera di azione *agendo* e *reagendo* alle inevitabili sfide incontrate sul proprio cammino, tanto più negli ultimi due anni a causa dell'emergenza sanitaria.

Le indicazioni numeriche e grafiche, riportate di seguito e relative all'attività svolta al 31.12.2021, vanno lette alla luce di opportune precisazioni terminologiche.

Con il termine **certificato emesso** si intende ogni certificato che Agiqualitas ha emesso dall'inizio della propria attività (aprile 2004) a favore di ogni *sito* che, sia singolarmente sia come facente parte di una Holding, abbia richiesto negli anni la valutazione di conformità rispetto la norma UNI EN ISO 9001.

Con il termine **certificato attivo** si intende, invece, quel certificato che ad oggi mantiene il proprio decorso di validità in virtù delle verifiche svolte da Agiqualitas, e che è presente nella banca dati di Accredia.

Con il termine **certificato cessato** si intende quel certificato che - dopo un periodo di vita più o meno breve - cessa per diversi motivi la propria validità.

In questo caso è importante sottolineare che non vi è sempre una eguaglianza tra certificato e Struttura/Ente: nel caso delle Holding per esempio ad un Ente centrale corrispondono più certificati.

Ciò naturalmente determina *un decremento che potrebbe apparire come una perdita in senso assoluto ma che in realtà è solo una variazione di peso e di incidenza*.

Il **nuovo certificato**, infine, è quello rilasciato ad un'Organizzazione rispetto all'anno di riferimento (nel nostro caso 2021).

Le curve di tendenza

Alla luce di quanto sopra specificato si riportano i dati numerici e i grafici che descrivono gli andamenti e *i trend*, dell'attività di Agiqualitas al 31.12.2021:

- ❖ Numero totale dei Certificati emessi dall'inizio dell'attività: 296
- ❖ Numero dei Certificati attivi al 31 dicembre 2021: 161
- ❖ Numero totale dei Certificati cessati dall'inizio dell'attività: 135
- ❖ Numero dei Nuovi Certificati emessi nell'anno 2021: 14





Note di interpretazione dei grafici n. 1 e n. 2

1. La curva dei certificati emessi e quella dei certificati attivi dal 2004 al 2007 coincidono in virtù del fatto che non ci sono state uscite dalla certificazione.
2. Dal 2008 al 2018 il numero dei cessati è sempre stato inferiore al numero dei nuovi certificati; dal 2019 al 2021 questa tendenza si inverte in virtù della cessazione di certificati appartenenti per lo più a sistemi di holding.
3. Nel 2020 e nel 2021 il numero dei nuovi certificati è maggiore di quello del 2019: in tempo di pandemia c'è chi ha deciso di osare, di guardare avanti pur con mille difficoltà e di fidarsi di Agigualitas.
4. L'uscita dal mondo della certificazione negli ultimi due anni è ascrivibile a:
 - cessazione di n. 3 holding che nel loro complesso producevano più di 20 certificati;
 - trasformazione di una holding che, dopo aver chiuso diverse sedi operative, ha deciso di rimanere in Qualità con un unico sito certificato;
 - chiusura da parte di una holding di circa il 50% delle proprie sedi operative.
5. Dal 2016 al 2021 sembra esserci un sostanziale immobilismo ma in realtà:
 - a. il numero dei nuovi certificati del 2016 (37) e del 2017 (31) è il più alto in senso assoluto;
 - b. solamente nel 2020 vi è uno scarto sostanziale tra cessati e nuovi in virtù di quanto descritto sopra in relazione all'effetto prodotto dalle holding che escono dalla certificazione.

La composizione dei certificati

Da aprile 2004 ad oggi la composizione degli Enti Certificati, nei quattro settori di accreditamento, si è modificata in virtù dell'opera di sensibilizzazione svolta da tutti i collaboratori in sinergia con tutte le realtà dell'Universo Agidae.



La distribuzione geografica dei certificati



LE NOVITÀ DEL 2021

La novità più significativa del 2021 è rappresentata dalla certificazione rilasciata nei confronti di INVITALIA che ha ritenuto Agiqualitas **l'Organismo di Certificazione più adatto per la valorizzazione degli indicatori di efficacia ed efficienza del proprio Sistema di Gestione Qualità**.

L'offerta di Agiqualitas si è poi arricchita – nel corso dell'anno – con la **Certificazione dei Servizi all'Infanzia in accordo alla norma UNI 11034:2003**.

Tale Certificazione è applicabile ad organizzazioni che erogano servizi all'infanzia con bimbi compresi in fasce di età comprese tra 0 e 36 mesi e tra i 3 e i 6 anni, in particolare:

- Nidi d'infanzia;
- Servizi integrativi ai nidi d'infanzia, comunque denominati, quali ad esempio: Centri per bambini e genitori, Centri/spazi gioco, Centri infanzia, altri servizi;
- Servizi educativi territoriali.

Si tratta di una norma correlata con la ISO 9001 e non rappresenta di per sé uno SCHEMA DI ACCREDITAMENTO specifico; è per tale motivo che Agiqualitas - non desiderando cedere alla logica del business - *rilascia tale certificazione a titolo gratuito* essendo integrativa di una norma particolare già oggetto di valutazione.

Molto gratificante, inoltre, è stato il ritorno, tra le Strutture Certificate, della Banca del Sangue Cordonale di Cagliari che insieme a D.I.S.M.E.T. dell'Università Federico II di Napoli (Programma di Terapie Avanzate) rappresentano l'**eccellenza della ricerca clinica**.

L'ATTIVITÀ DI FORMAZIONE

Agigualitas è impegnata sia in sinergia con Fondazione Agidae Labor sia in forma autonoma nell'erogazione di **interventi formativi** secondo il modello AgiTQM e SISTEMA GLOBALE. Si tratta prevalentemente di una erogazione svolta in modalità laboratoriale che permette di acquisire le conoscenze e le abilità necessarie a progettare applicare e gestire un Sistema di gestione caratterizzato dalla rispondenza ai requisiti delle norme cogenti e volontarie esistenti e di quelle future.

Nel 2021 sono state erogate complessivamente 332 ore di formazione: 268 ore con Fondazione Agidae Labor e 64 ore in via autonoma.

LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Il processo di Certificazione delle Competenze del Coordinatore Didattico della Scuola Paritaria si è concluso per l'anno 2021 con il mantenimento di circa il 66% delle 70 certificazioni rilasciate.

LE PROSPETTIVE ED I PROGETTI PER IL 2022

I due termini chiave intorno ai quali Agigualitas intende continuare a lavorare e a declinare la propria attività nell'arco del 2022 sono **RESILIENZA** e **PROSPETTIVA**.

Si tratta di due concetti che si correlano tra loro sinergicamente e trovano applicazione nel comune obiettivo di rafforzare la competitività delle Strutture certificate o in iter di certificazione.

Le azioni, mirate alla creazione di **sistemi resilienti e prospetticamente aperti al futuro**, saranno incentrate su:

- *progettazione, implementazione e diffusione di modelli innovativi di integrazione* tra sistemi di gestione volontari e requisiti cogenti: rendere il modello proposto dalla norma ISO 9004 il quadro di riferimento a cui ricondurre tutti i sistemi di gestione (ISO 9001, ISO 14001, ISO 45001, UNI 11034);
- incentivazione dei *percorsi di accompagnamento delle funzioni aziendali* nell'applicazione sistematica dei REQUISITI DI ACCREDITAMENTO REGIONALE con particolare riguardo all'ambito sanitario;
- incentivazione dei *percorsi di accompagnamento delle figure di gestione della Scuola Paritaria* nell'applicazione sistematica dei documenti strategici del Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) ed integrazione di questi con la propria realtà organizzativa;

- erogazione di azioni formative - sia in partnership sia in forma autonoma – in particolare su: TQM, Sistema Globale, Sicurezza, Gestione del Rischio;
- definizione di un disciplinare tecnico per la Certificazione delle Competenze della Segreteria Didattica in accordo alla norma UNI EN ISO 17024;
- promozione del Diversity and Inclusion Management in accordo alla norma ISO 30415 che è uno standard internazionale avente come obiettivo la corretta applicazione dei principi di inclusione e non discriminazione nell'ambiente di lavoro;
- intensificazione della partnership con tutte le realtà dell'Universo Agidae ma in particolare con Fondazione Agidae Labor e Opera con l'intento di essere sempre più trasversalmente di sostegno alle Istituzioni e Opere della Chiesa.

Tanti progetti in essere e molti in fase di definizione.

❖ AGIDAE OPERA

La Società Agidae Opera S.r.l, nata nel 2016, consta di una struttura che negli anni è andata progressivamente ingrandendosi per rispondere sempre più professionalmente e adeguatamente alle richieste di supporto nella gestione dei contratti collettivi Agidae, ma anche sostegno negli adempimenti concreti legati alla gestione delle opere, in particolar modo per far fronte alle problematiche inerenti la gestione del personale con tutti i relativi adempimenti amministrativi, contabili, tecnici, ecc.. È stato pertanto necessario creare aree di specializzazione affinché gli Istituti potessero trovare in *Agidae Opera* un ventaglio di servizi utili, qualificati ed economicamente anche convenienti.

Ad oggi sono 15 i collaboratori, dipendenti e non, distribuiti nelle differenti aree di interesse:

1. Amministrazione del personale e Servizi contabili e fiscali;
2. Servizi in materia di Sicurezza sui luoghi di lavoro, dalla semplice *consulenza* alla *gestione più diretta degli adempimenti derivanti dall'applicazione del DLGS 81/08*;
3. Consulenza e gestione di Modelli Organizzativi (dlgs 231/2001) e Privacy;
4. Servizi ICT e UTI;
5. Gestione delle Convenzioni in materia energetica: *Elettricità e Gas*;
6. *Assistenza Sanitaria Integrativa per i Religiosi*;
7. Webscuola, Piattaforma informatica per la didattica a distanza;
8. Area della comunicazione Stampa-Radio-TV.

Area Amministrazione del Personale:

L'area dell'amministrazione del personale si può definire a buon diritto il *core business* di Agidae Opera. Nel corso del 2021 sono stati mensilmente elaborati una media totale di circa 990 cedolini paga, distribuiti in 17 Istituti e 42 sedi, ripartiti tra Istituti Scolastici, Attività socio-assistenziali-ricettive e altro. Gli operatori dedicati a questa area sono 9.

Area Servizi Contabili e Fiscali

Il servizio contabile e fiscale è stato prestato per due Istituzioni. Per il 2022 altri Istituti hanno mostrato interesse per questo tipo di attività di Agidae Opera.

Servizi DLGS 81/08 e Consulenza DLGS 81/08

Nel 2021 gli Istituti per i quali Agidae Opera ha svolto un ruolo di supporto e di consulenza sono stati 8; anche in questo settore registrano elementi di crescita per il 2022.

Consulenza ITC

Questa area consiste nella creazione, gestione, manutenzione dei sistemi informatici. Si tratta di creare veri e propri impianti e implementarli con continui aggiornamenti. Sono 3 le Istituzioni che usufruiscono regolarmente di questo servizio. Tale area è stata avviata soprattutto nell'anno 2020 con l'urgenza di avere buone reti per piattaforme di didattica a distanza sia a livello di scuole sia a livello di Università.

Consulenza Modelli Organizzativi e Privacy

A seguito di specifiche richieste da parte degli Istituti associati, Agidae ha intrapreso un'attività consulenziale specifica in materia di MOG, il Modello Organizzativo di Gestione e Controllo, previsto dal DLGS 231/2001, e di Privacy, di cui al D.lgs. 196/2003 e GDPR – Regolamento UE 2016/679 soprattutto per l'attività scolastica e sociosanitaria assistenziale. Attualmente sono 8 gli Istituti interessati da questa attività svolta da Agidae Opera.

Servizio di Energia Elettrica e Gas

Questa area costituisce un vero e proprio **Gruppo di Acquisto per luce e gas**. Per la vendita di energia, Agidae Opera ha stipulato accordi con due gestori: **Sei Energia** e **Roma OIL**.

Con **Sei Energia** sono contrattualizzati 28 PDR appartenenti a 8 Congregazioni religiose e 5 enti privati per un totale di 365.354 smc/anno (consumi 2021) che rappresentano una media di 17.398 smc/anno (media consumi 2021).

Con l'altro gestore, **Roma Oil**, sono contrattualizzati 27 POD (luce) e 28 PDR (gas) appartenenti a 3 Congregazioni Religiose e 3 enti privati per un totale di:

- **per la sezione luce**, 1.101.057,00 kwh/anno (1,10 Gwh), per una media annua del 2021 di 92.381,15 kwh/anno;

➤ **per la sezione gas**, 433.191,99 sms/anno, per una media annua del 2021 di 39.400,24 smc/anno.

La *consulenza* consiste nel confrontare i *consumi reali degli istituti* con le tariffe /opportunità rappresentate dai Soggetti convenzionati. E' oggettivamente indiscutibile la convenienza rappresentata da questa sinergia. E' sufficiente consultare le Relazioni tecniche che Agidae pubblica su questa Rivista. Riteniamo che, soprattutto in questo difficilissimo momento storico, questo *capitolo di spesa* debba essere tenuto in alta considerazione dai Gestori.

ASI RELIGIOSI l'Assistenza Sanitaria Integrativa "dedicata"

Come è noto, fin dal 2019 l'Agidae stipulò con UNISALUTE SpA una *polizza Assicurativa dedicata* alle comunità religiosa, una polizza di *estrema convenienza economica* in rapporto alle tantissime prestazioni contemplate, in particolare il **ChEK UP annuale gratuito per tutti** e la possibilità di usufruire di una **"pensione mensile speciale fino a 600 €"** in caso di inabilità sopraggiunta, senza limiti di tempo; inoltre, al di là di molteplici prestazioni, va segnalata una **copertura "ampia" pari a 100 mila Euro annui** per persona in caso di ricovero in una delle centinaia di strutture convenzionate. La scheda che segue illustra ampiamente il risultato, problematico dal punto di vista commerciale, ma indicativo rispetto alle scelte effettuate: i ricoveri hanno fatto la parte del leone, assorbendo moltissime risorse che, in raffronto con il numero complessivo, in realtà molto esiguo, **circa 2 mila**, degli iscritti, hanno portato a risultati finali *problematici* sulla tenuta futura della polizza stessa. La sensazione è che l'assicurazione così conveniente si attiva solo se e quando si possono prevedere ricoveri ed interventi chirurgici.

Istituti Religiosi AGIDAE, cod prod 2783, 30.06.2021-28.02.2022 (al 28.02.2022)

Des. Modulo I.P. (storico)	RETE		FUORI RETE		SSN		TOTALE	
	num sin	costo	num sin	costo	num sin	costo	num sin	costo
Accertamenti diagnostici	241	22.063	26	2.586	59	1.480	326	26.129
Odontoiatria	76	9.184	1	18			77	9.202
Prevenzione	63	5.579					63	5.579
Ricovero	39	342.160			15	21.048	54	363.209
Sinistri in fase di attribuzione					3	1.630	3	1.630
Trattamenti fisioterapici	1	1.340			3	108	4	1.448
Visite specialistiche	166	4.371	6	598	14	170	186	5.139
TOTALE	586	384.697	33	3.202	94	24.437	713	412.336
PREMIO SP								108.435
								380%

ASI : l'Assistenza Sanitaria Integrativa per i dipendenti

L'Assistenza Sanitaria Integrativa per i lavoratori dipendenti ha rappresentato certamente un altro fiore all'occhiello della recente contrattazione Agidae, confermata e rafforzata nel rinnovo di fine dicembre 2021 sia per il CCNL scuola sia per il CCNL socio-sanitario-esistenziale. Le condizioni previste nella Polizza di riferimento non trovano uguali, per tipologia, qualità e costi, nella Contrattazione Collettiva vigente oggi in Italia, e forse in Europa. E' appena il caso di consultare la documentazione di settore per rendersene conto.

La tutela delle condizioni di salute di tutti i collaboratori e le rispettive famiglie è diventata un elemento di qualità della contrattazione Agidae, ispiratasi alla dottrina sociale della chiesa e al Magistero costante dei Sommi Pontefici, che hanno posto *al centro* dell'attenzione dei datori di lavoro *la persona dei propri collaboratori* con tutte le loro più essenziali necessità perobali e familiari.

Si deve prendere atto che la più recente contrattazione collettiva in qualche modo ha seguito le orme dell'Agidae. E mentre volge al termine la prima esperienza di questo welfare aziendale con il primo semestre del 2022 si ha modo già di fotografare l'andamento di questo primo triennio. Le tabelle che seguono ci raccontano inequivocabilmente che, pur essendo un elemento obbligatorio della retribuzione molti hanno preferito optare per una sorta di esistente opzionalità. I nuovi contratti collettivi hanno voluto più espressamente sottolinearne l'obbligo senza tuttavia dimenticare che un eventuale inadempimento farebbe ricadere sul datore di lavoro tutta la spesa sanitaria sostenuta dai propri dipendenti per la cura delle malattie coperte dalla Polizza Sanitaria integrativa.

Qui di seguito i dati dell'ultimo semestre:

Cod. Pr	Des. Prodotto	Beneficiari	Titolare	Teste Prodotto
2783	Istituti Religiosi AGIDAE		2.173	2.173
40137	FONDO AGIDAE SALUS ISTRUZIONE	2.307	28.635	30.942
40166	FONDO AGIDAE SALUS SOCIO SANIT.	1.234	14.628	15.862

❖ FONDER

Il Fondo Interprofessionale Enti Religiosi, realizzato da AGIDAE e dalle Organizzazioni Sindacali CGIL, CISL e UIL, opera nel settore del finanziamento della formazione, attingendo ai fondi messi a disposizione dai Datori di Lavoro, per la qualificazione e riqualificazione del personale dipendente.

Dal suo nascere ad oggi, FondER, ha acquisito nel settore un credito sempre maggiore per il numero di “aziende” aderenti, per il numero delle persone formate, per l’altissima percentuale di risorse economiche direttamente destinate alla formazione, per l’innovazione nelle forme di finanziamento. FondER ha visto moltiplicarsi in questi 15 anni di attività il numero dei progetti presentati al finanziamento, dei beneficiari della formazione, della qualità attuativa e dell’innovazione, che in questo anno è stata accelerata con la modalità online, inizialmente messa a disposizione per l’evento epidemico Covid19 e che poi è diventata una tra le modalità standard di formazione.

FondER nel 2021 ha compiuto 15 anni di attività e di erogazione di finanziamenti economici. Questa occasione è stata celebrata attraverso un evento tenuto il 13 novembre 2021 presso l’università Urbaniana in Roma dal titolo “***FondER 2021 – Indispensabile PerFormare - Attualità e Prospettive.***”

L’evento non è stato solo un momento celebrativo e di sintesi di tutto il cammino ed il lavoro svolto fino ad oggi, ma è anche un’occasione per tratteggiare i possibili scenari futuri in cui FondER si troverà ad operare continuando a fornire un contributo fattivo ai propri aderenti e ai lavoratori. Inoltre, è stata un’occasione per incontrarsi, scambiare idee e confrontarsi.

Oltre agli interventi Istituzionali e scientifici di settore, si è svolta una tavola rotonda (“Il ruolo delle Parti sociali nella formazione finanziata dai Fondi Interprofessionali”) a cui hanno partecipato: P. Francesco Ciccimarra, Presidente Nazionale Agidae; Gianna Fracassi, Vicesegretario Generale CGIL; Paolo Carcassi, Responsabile Bilateralità UIL; Andrea Cuccello, Segretario Confederale CISL.

A corredo dell’evento sono state realizzate due pubblicazioni, oltre a vari filmati ed interviste: un libro che raccoglie gli atti del convegno e le testimonianze di quindici

anni di attività ed un Atlante della formazione finanziata che raccoglie ed analizza in numeri il finanziamento Fonder della formazione di quindici anni di attività. Per entrambe le pubblicazioni si rimanda al sito web istituzionale del Fonder per prenderne visione.

Di seguito alcuni dati di sintesi relativi all'andamento del Fonder nell'anno 2021.

Dati Complessivi

- Matricole attive aderenti: 9.893 (circa +4,50% rispetto all'anno precedente).
- Lavoratori versanti lo 0,30% : 131.454 (circa +2,17% rispetto all'anno precedente).
- Risorse INPS ripartite dall'Istituto e trasferite al Fondo nell'esercizio 2021 euro 5.696.578 (circa +16,32% rispetto all'anno precedente). Tale importo è da intendersi al netto del taglio operato ai sensi della L.190/2014 pari a 928.551 euro e dei costi del servizio di riscossione INPS (0,39%) pari a 20.332 euro trattenuti nell'esercizio 2021.

Sintesi Lavoratori aderenti per comparto

Comparto	Lavoratori
Scuola	58.545
Altro	40.588
S-A-E	32.321
Totale complessivo	131.454

Attività Formativa

Di seguito alcuni dati di sintesi relativi alle attività di finanziamento 2021; si rimanda all'*Atlante della formazione* FONDER che riporta dati, grafici, statistiche anche in raffronto con altre annualità.

Sintesi dell'attività formativa finanziata attraverso i diversi canali: Piani formativi e Voucher.

	2021	2020
DECURTAZIONE RISORSE GETTITO 0,30 L. 190/2014:	€ 928.551,06	€ 799.379,59
TOTALE RISORSE STANZIATE AVVISI:	€ 5.340.000,00	€ 5.599.000,00
TOTALE RISORSE RICHIESTE:	€ 7.064.510,33	€ 5.439.630,38
TOTALE RISORSE APPROVATE:	€ 6.163.757,67	€ 5.056.556,57

PIANI FORMATIVI	2021	2020
PRESENTATI		
TOTALE PIANI	734	569
TOTALE PROGETTI	3.112	2.390
TOTALE LAVORATORI IN FORMAZIONE	34.863	27.465
TOTALE MONTE ORE FORMAZIONE	508.010	384.303
TOTALE ENTI BENEFICIARI COINVOLTI	2.614	1.900
TOTALE FINANZIAMENTO FONDER RICHIESTO	€ 6.444.368,33	€ 4.924.114,89
FINANZIATI		
TOTALE PIANI FORMATIVI	683	538
TOTALE PROGETTI FORMATIVI	2.744	2.201
TOTALE LAVORATORI IN FORMAZIONE	30.790	25.286
TOTALE MONTE ORE FORMAZIONE	435.753	354.671
TOTALE ENTI BENEFICIARI COINVOLTI	2.273	1.820
TOTALE FINANZIAMENTO FONDER APPROVATO	€ 5.583.582,67	€ 4.558.213,28

VOUCHER FORMATIVI	2021	2020
PRESENTATI		
TOTALE RICHIESTE VOUCHER	661	528
TOTALE N° VOUCHER	2.306	1.959
TOTALE ORE FORMAZIONE	29.640	25.593
TOTALE FINANZIAMENTO FONDER RICHIESTO	€ 620.142,00	€ 515.515,49
FINANZIATI		
TOTALE RICHIESTE VOUCHER	617	509
TOTALE N° VOUCHER	2.107	1.747
TOTALE ORE FORMAZIONE	27.381	24.018
TOTALE FINANZIAMENTO FONDER APPROVATO	€ 580.175,00	€ 498.343,29

AVVISO 01/2021 (SPORTELLO VOUCHER)

L'avviso è rivolto agli aderenti che intendono formare i propri lavoratori con percorsi formativi individuali. Il finanziamento è a sportello mensile, previa valutazione formale e valutazione di merito. Riguardo l'accordo tra le parti sociali, nel caso di mancata risposta entro 10 giorni lavorativi dall'invio della richiesta anche da parte di tutte e tre le OO.SS. Cgil, Cisl e Uil, il consenso si intende acquisito (c.d. silenzio/assenso).

Data Pubblicazione:	29/01/2021	Risorse Stanziate:	511.700 €
Data Chiusura:	31/12/2021	Importo Richiesto:	620.142 €
		Importo Approvato:	580.175 €

SINTESI DELLE RICHIESTE VOUCHER FINANZIATE

COMPARTO	N° RICHIESTE	N° VOUCHER	FIN. FONDER APPR.	LAV. IN FORM.	N° DIP. RICHIESTA
Scuola	219	1.105	243.005,20 €	1.105	13.375
S-A-E	59	349	90.645,80 €	349	14.219
Altro	339	653	246.524,00 €	653	4.664
TOTALE	617	2.107	580.175,00 €	2.107	32.258

GEOGRAFIA DELLA FORMAZIONE

QUADRO COMPLESSIVO	N° VOUCHER	ORE FORM.	FIN. FONDER
ABRUZZO	4	48	1.200,00 €
CALABRIA	4	112	2.800,00 €
CAMPANIA	260	2.940	49.174,50 €
EMILIA R	78	851	17.701,80 €
FRIULI VG	40	449	11.088,20 €
LAZIO	134	2.126	45.411,79 €
LIGURIA	97	1.170	18.785,18 €
LOMBARDIA	509	4.176	80.422,09 €
MARCHE	378	7.311	173.259,00 €
PIEMONTE	138	1.633	37.270,92 €
PUGLIA	25	502	11.750,00 €

QUADRO COMPLESSIVO	N° VOUCHER	ORE FORM.	FIN. FONDER
SARDEGNA	15	103	2.575,00 €
SICILIA	32	309	4.760,00 €
TOSCANA	95	1.409	29.547,00 €
TRENTINO AA	7	97	2.425,00 €
UMBRIA	50	981	22.580,00 €
VAL D'AOSTA	1	40	1.000,00 €
VENETO	240	3.124	68.424,52 €
TOTALE	2.107	27.381	580.175,00 €

AVVISO 02/2021 (AZIENDE NEOADERENTI)

L'Avviso si rivolge alle aziende che hanno aderito a Fonder a partire dal 1° dicembre 2020. Il finanziamento è a sportello, previa valutazione formale e valutazione di merito. I piani sono valutati e ammessi al finanziamento in base all'ordine cronologico di presentazione al Fondo fino a esaurimento delle risorse. È obbligatorio che l'Accordo tra le parti sociali sia sempre sottoscritto e timbrato da tutte e tre le OO.SS. Cgil, Cisl e Uil.

Data	18/01/2021
Pubblicazione:	
Data Chiusura:	31/12/2021

Risorse	400.000,00
Stanziare:	
Importo	317.276,40
Richiesto:	
Importo	275.636,40
Approvato:	

SINTESI DEI PIANI FINANZIATI

Comparto	piani	Progetti	Fin.Fonder	Lav.In Form.	Ore Form.	Monte Ore	enti ben.	Lav Totali DM10
Scuola	8	14	21.285,40 €	103	151	1.062	8	162
S-A-E	12	38	73.535,00 €	380	510	6.531	12	982
Altro	64	115	180.816,00 €	976	1.489	12.193	81	1.612
TOTALE	84	167	275.636,40 €	1.459	2.150	19.786	101	2.756

GEOGRAFIA DELLA FORMAZIONE

REGIONE	N° ENTI BEN.	LAV. DIP.	LAV. IN FORM.	MONTE ORE	FIN. FONDER
BASILICATA	4	15	11	88	1.040,00 €
LAZIO	7	82	66	580	9.480,00 €
LOMBARDIA	7	128	124	1.241	18.567,40 €
MARCHE	17	336	255	3.081	39.560,00 €
PIEMONTE	29	849	414	4.435	83.809,00 €
SARDEGNA	1	11	6	96	2.080,00 €
SICILIA	11	850	309	6.804	65.990,00 €
TOSCANA	14	175	101	2.093	29.700,00 €
UMBRIA	1	15	24	96	2.080,00 €
VENETO	10	298	149	1.272	23.330,00 €
TOTALE	101	2.759	1.459	19.786	275.636,40 €

AVVISO 03/2021 (PIANI AZIENDALI A SPORTELLO)

L'Avviso si articola in 10 scadenze mensili, da febbraio a dicembre (escluso il mese di agosto); il finanziamento dei piani è a sportello, in base all'ordine cronologico di presentazione a Fonder, previa valutazione formale e valutazione di merito. Accordo parti sociali: obbligatorio che l'Accordo sia sottoscritto e timbrato da Cgil, Cisl e Uil a livello settoriale e territoriale competente.

Data	18/01/2021
Pubblicazione:	
Data Chiusura:	31/12/2021

Risorse Stanziate:	1.231.650,00
Importo Richiesto:	1.547.266,61
Importo Approvato:	1.469.101,61

SINTESI DEI PIANI FINANZIATI Comparto	Piano	Progetti	Fin.Fonder	Lav. In Form.	Ore Form.	Monte Ore	Enti ben.	Lav Totali DM10
Scuola	153	391	650.628,99 €	4.097	4.366	45.368	153	10.442
S-A-E	52	323	440.033,62 €	3.430	3.038	32.069	52	8.199
Altro	106	227	378.439,00 €	2.088	2.780	23.920	106	4.920
TOTALE	311	941	1.469.101,61 €	9.615	10.184	101.357	311	23.561

QUADRO COMPLESSIVO	N° ENTI BEN.	LAV. DIP.	LAV. IN FORM.	MONTE ORE	FIN. FONDER
ABRUZZO	1	219	189	1.454	12.600,00 €
CAMPANIA	3	175	83	952	16.490,00 €
EMILIA R	11	924	502	5.129	58.180,00 €
FRIULI VG	1	8	7	98	1.600,00 €
LAZIO	31	3.959	1.126	14.386	210.493,00 €
LIGURIA	9	1.336	492	5.878	81.790,00 €
LOMBARDIA	87	6.446	2.839	29.119	386.044,99 €
MARCHE	64	2.571	623	11.299	201.249,00 €
PIEMONTE	23	1.091	509	4.642	88.029,00 €
PUGLIA	4	294	355	2.233	23.070,00 €
SARDEGNA	2	38	34	356	4.900,00 €
SICILIA	16	1.067	430	6.334	79.640,00 €
TOSCANA	12	930	459	4.567	61.999,62 €
TRENTINO AA	2	113	16	388	9.000,00 €
UMBRIA	10	357	340	2.279	34.310,00 €
VENETO	35	4.046	1.611	12.243	199.706,00 €
TOTALE	311	23.574	9.615	101.357	1.469.101,61 €

AVVISO 04/2021 (PIANI SETTORIALI/TERRITORIALI)

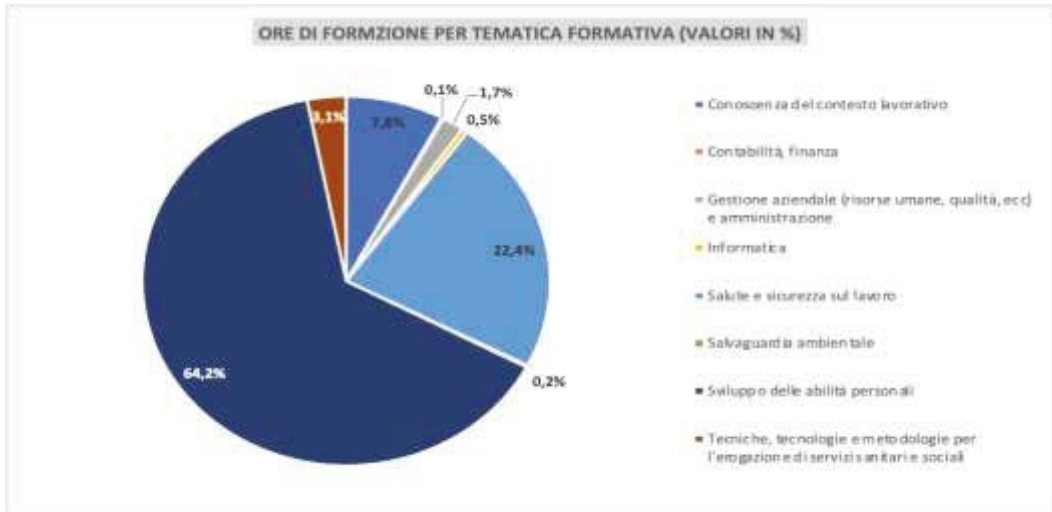
L'Avviso, articolato in tre scadenze, è rivolto alla generalità delle aziende aderenti che presentano piani formativi settoriali/territoriali. È prevista la valutazione comparata dei piani da parte dei Comitati di Comparto che porta alla stesura delle graduatorie dei piani finanziabili per Comparto, ordinate in modo decrescente per punteggio ottenuto, poi approvate e finanziate dal CdA. Riguardo l'accordo tra le parti sociali è d'obbligo la firma e il timbro di almeno una OO.SS. tra Cgil, Cisl e Uil.

Data	18/01/2021	Risorse Stanziate:	1.636.650,00
Pubblicazione:	1^ scad.	Importo Richiesto:	2.069.528,00
	16/03/2021	Importo Approvato:	1.762.653,00
2^ scad.	3^ scad.		
04/05/2021	05/10/2021		

SINTESI DEI PIANI FINANZIATI E FIN. FONDER ASSEGNATO PER COMPARTO

Comparto	Piani	Progetti	Fin.Fonder	Lav. in Form.	Ore Form.	Monte Ore	Enti ben.	Lav Tot. DM10
Scuola	30	600	1.113.747,00 €	8.253	6.762	94.648	569	24.372
S-A-E	5	80	124.582,00 €	761	781	7.454	29	1.662
Altro	14	130	524.324,00 €	1.511	3.598	51.397	339	19.020
Totale	49	810	1.762.653,00 €	10.525	11.141	153.499	937	45.054

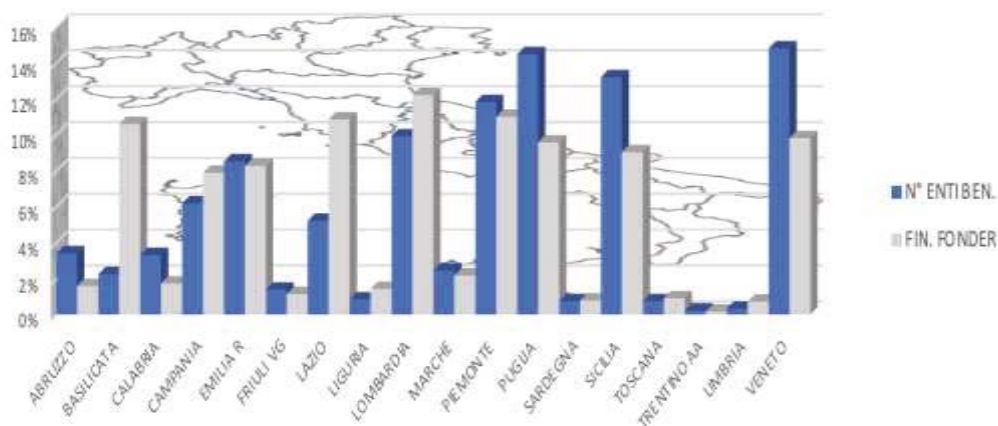
TEMATICHE FORMATIVE TRATTATE



GEOGRAFIA DELLA FORMAZIONE

REGIONE	N° ENTI BEN.	LAV. DIP.	LAV. IN FORM.	MONTE ORE	FIN. FONDER
ABRUZZO	32	179	69	2.975	28.100,00 €
BASILICATA	21	15.899	487	22.508	187.194,29 €
CALABRIA	31	275	132	2.510	30.450,00 €
CAMPANIA	58	1.482	661	10.284	139.105,71 €
EMILIA R	80	1.692	1.137	12.810	145.845,24 €
FRIULI VG	13	671	253	1.962	20.155,25 €
LAZIO	49	4.695	1.054	15.512	191.795,14 €
LIGURIA	8	413	137	2.666	25.089,88 €
LOMBARDIA	93	7.229	1.479	18.133	215.363,70 €
MARCHE	23	272	135	2.379	38.254,00 €
PIEMONTE	111	3.003	1.871	16.852	194.282,46 €
PUGLIA	136	2.039	628	15.713	169.125,00 €
SARDEGNA	7	489	58	1.284	13.850,12 €
SICILIA	124	1.082	748	10.040	159.434,00 €
TOSCANA	7	380	83	1.432	16.085,46 €
TRENTINO AA	2	164	47	406	2.711,93 €
UMBRIA	3	144	26	856	12.720,00 €
VENETO	139	4.946	1.520	15.177	173.090,82 €
TOTALE	937	45.054	10.525	153.499	1.762.653,00 €

FIN. FONDER E ENTI BEN. FINANZIATI PER REGIONE: QUADRO COMPLESSIVO (VALORI IN %)



AVVISO GREEN/2021 (Tematico)

L'Avviso è specifico per piani formativi concordati tra le parti sociali aziendali, settoriali e territoriali in materia di sostenibilità ambientale al fine di assicurare una nuova generazione di lavoratori con competenze di cittadinanza globale, consapevole e informata sulle tematiche ambientali. Aperto a tutti gli aderenti, anche ai neo, il finanziamento è a sportello, in base all'ordine cronologico di presentazione a Fonder, previa valutazione formale e valutazione di merito, quest'ultima a cura dei Comitati di Comparto. L'Accordo tra le parti sociali deve essere sottoscritto e timbrato da tutte e tre le OO.SS. Cgil, Cisl e Uil, a livello settoriale e territoriale competente. I massimali finanziari per gli enti giuridici sono specifici/aggiuntivi per quest'avviso, proprio in considerazione dell'importanza della tematica. L'avviso si articola in 10 scadenze mensili ad esclusione del mese di agosto.

Data Pubblicazione: 18/01/2021
Data Chiusura: 31/12/2021

Risorse Stanziate: 900.000,00
Importo Richiesto: 1.265.457,32
Importo Approvato: 1.096.752,66

SINTESI DEI PIANI FINANZIATI PER COMPARTO

Comparto	Piani	Progetti	Fin.Fonder	Lav.In Form.	Ore Form.	Monte Ore	Enti ben.	Lav Totali DM10
Scuola	71	223	456.605,00 €	2.420	2.790	29.420	209	8.801
S-A-E	17	41	68.840,00 €	269	412	2.834	17	952
Altro	43	131	571.307,66 €	1.473	3.598	50.646	247	28.966
TOTALE	131	395	1.096.752,66 €	4.162	6.800	82.900	473	38.719

REGIONE	N° ENTI BEN.	LAV. DIP.	LAV. IN FORM.	MONTE ORE	FIN. FONDER
ABRUZZO	31	135	60	2.552	24.900,00 €
BASILICATA	10	23.954	471	22.846	183.100,00 €
CALABRIA	16	64	26	1.018	9.400,00 €
CAMPANIA	20	236	94	2.308	30.260,00 €
EMILIA R	5	298	114	1.318	17.960,00 €
FRIULI VG	1	14	14	168	2.160,00 €
LAZIO	25	3.469	733	9.312	142.900,00 €
LIGURIA	5	275	92	1.770	15.486,66 €
LOMBARDIA	40	2.886	517	7.020	146.121,00 €
MARCHE	21	1.086	200	4.886	89.176,00 €
PIEMONTE	18	666	216	2.442	67.398,00 €
PUGLIA	125	2.160	417	13.098	128.337,00 €
SICILIA	27	660	241	3.646	84.900,00 €
TOSCANA	1	21	6	132	3.300,00 €
UMBRIA	2	50	16	252	6.120,00 €
VENETO	126	2.745	945	9.928	145.234,00 €
TOTALE	473	38.726	4.162	82.696	1.096.752,66 €

❖ CONCLUSIONE E RINGRAZIAMENTI

Concludendo la mia prima relazione, mi sembra di poter affermare che il 2021, nonostante il perdurare della pandemia che ha messo ancora alla prova la nostra capacità di resilienza, sia stato nel complesso un anno proficuo per la nostra Associazione e le specifiche attività da essa emanate. Certamente non sono mancate le difficoltà, ma le sfide che ci stanno dinanzi ci spronano a guardare al futuro con uno sguardo di speranza e fiducia.

Permettetemi inoltre di ringraziare, a titolo personale, e a nome di tutti gli associati ed aderenti:

- ✚ la signora Wadia della segreteria AGIDAE, che con puntualità e precisione svolge un compito prezioso per la nostra Associazione;
- ✚ la dott.ssa Nigrelli, il dott. Andrea Natalini, il dott. Andrea Sorrentino e il Direttore Giorgio Capoccia, che ringraziamo di cuore per tutto il lavoro svolto in tanti anni di onorato servizio in AGIQUALITAS;
- ✚ la dott.ssa Colasante, la Dott.ssa Proietti, la Dott.ssa D'Andrea, la Dott.ssa Avvisati e la signorina Alifano di FONDAZIONE AGIDAELabor;
- ✚ i numerosi referenti di AGIDAE Opera e di AGIDAE Salus, ben 12, che nei diversi settori di attività (buste paga, amministrazione del personale, Agidaewebscuola, sicurezza, ict, MOG, Asi religiosi, Comunicazione, ecc..) supportano costantemente le opere e le problematiche di migliaia di enti e persone, religiosi e dipendenti;
- ✚ il “gruppo Fonder”, composto da 9 operatori, coordinati dal Direttore, Ing. Nicola Galotta, interamente al servizio del finanziamento della formazione e del miglioramento continuo di oltre 12 mila aziende aderenti e 130 mila dipendenti;
- ✚ il “gruppo ASI – Assistenza Sanitaria Integrativa”, formato da 5 operatori, dedicati esclusivamente alla gestione e al monitoraggio quotidiano di circa 50 mila posizioni assicurative dei nostri lavoratori dipendenti;

Un grazie, inoltre, a tutti gli altri nostri collaboratori e Consulenti per le diverse Aree di interesse (legale, fiscale, contabile, previdenziale, assicurativo, bancario, politico-istuzionale) per il preziosissimo supporto avuto nell'affrontare in maniera egregia le complesse problematiche soggiacenti a quanto sopra rappresentato.

Dai numeri sopra evidenziati si percepisce l'immagine di una *“grande squadra”* dedicata stabilmente al servizio degli Istituti Agidae, in ascolto del quotidiano fabbisogno gestionale, attenta ad attenuare le criticità e a sfruttare le opportunità che si possono intravedere.

Un grazie pieno di riconoscenza va al nostro Presidente di AGIDAE, Padre Francesco Ciccimarra, per il suo instancabile servizio a favore dell'Associazione. Grazie per la sua grande generosità nello studio di tutte le novità normative che interessano la vita di tutti gli Istituti, nell'intento, al tempo stesso, di assicurare il meglio e garantire la sostenibilità economica delle scelte che gravano sugli associati ben conoscendo la situazione critica attuale.

Grazie a suor Maria Annunciata Vai, Tesoriere dell'Associazione, per la precisione nella tenuta dei conti di AGIDAE e per il coordinamento contabile con le altre emanazioni che AGIDAE ha avviato per il sostegno delle grandi tematiche che interessano gli Associati.

Grazie a tutti i membri del nuovo Consiglio Direttivo Nazionale: per la disponibilità di tutti a spendersi a favore dell'Associazione. Grazie per i suggerimenti che ciascuno offre con generosità per tenere viva la vita associativa. Sappiamo che ciascuno di noi è impegnato nelle attività proprie di congregazione e nonostante ciò offre tempo e dedizione per AGIAE. Ringraziamo in particolare i due vice presidenti Suor Emanuela Brambilla sempre presente e attenta ad ogni problematica e Fratel Anronio Masi che all'inizio della suo mandato ci arricchisce con sua freschezza e competenza.

AGIDAE

ASSOCIAZIONE GESTORI ISTITUTI DIPENDENTI DALL' AUTORITÀ ECCLESIASTICA

LE CHIAVI DELLA COMPETENZA

30^a EDIZIONE
CAMPUS ESTIVO
AGIDAE

Assisi 26-31 Luglio 2021



ATTI

A cura di P. Francesco Ciccimarra

... continua da pag. 12

- Per ogni figlio successivo al secondo è prevista una maggiorazione dell'importo pari a 85,00 euro mensili; detto importo viene corrisposto in misura piena per quei nuclei familiari che hanno un ISEE pari o inferiore a 15.000,00 euro; per coloro che sono al di sopra di detta soglia l'importo si riduce gradualmente sino a raggiungere un valore di 15,00 euro nel caso di ISEE pari o superiore a 40.000,00 euro annui.
- Per ciascun figlio minore e disabile è prevista una maggiorazione dell'importo dell'Assegno Unico parametrata sulla condizione di disabilità e, più precisamente, pari a 105,00 euro mensili in caso di non autosufficienza, a 95,00 euro mensili in caso di handicap grave, 85,00 euro mensili in caso di disabilità di gravità media.
- Per ciascun figlio maggiorenne e disabile (sino al compimento dei 21 anni) è prevista una maggiorazione dell'importo dell'Assegno Unico pari a 80,00 euro mensili.
- Per ogni figlio disabile di età pari o superiore ad anni 21, è prevista una maggiorazione dell'importo relativo all'Assegno Unico pari a 85,00 euro mensili. Detto importo viene corrisposto in misura piena per quei nuclei familiari che hanno un ISEE pari o inferiore a 15.000,00 euro; per coloro che sono al di sopra di detta soglia l'importo si riduce gradualmente sino a raggiungere un valore di 25,00 euro nel caso di ISEE pari o superiore a 40.000,00 euro annui.
- Per le madri di età inferiore ad anni 21, è prevista una maggiorazione dell'importo relativo all'Assegno Unico pari a 20,00 euro mensili per ciascun figlio.
- Nel caso in cui ambedue i genitori siano titolari di reddito da lavoro, è prevista una maggiorazione dell'importo relativo all'Assegno Unico per ciascun figlio minore pari a euro 30,00 mensili. Detto importo viene corrisposto in misura piena per quei nuclei familiari che hanno un ISEE pari o inferiore a 15.000,00 euro; per coloro che sono al di sopra di detta soglia l'importo si riduce gradualmente sino ad annullarsi completamente nel caso di ISEE pari o superiore a 40.000,00 euro annui.
- E' altresì riconosciuta una maggiorazione forfettaria dell'importo relativo all'Assegno Unico pari a 100,00 euro mensili per ogni nucleo familiare comprendente quattro o più figli.

6. Maggiorazione compensativa per i nuclei familiari con ISEE non superiore a 25.000 euro

E' prevista, solo per le annualità 2022, 2023 e 2024, una maggiorazione transitoria dell'importo relativo all'Assegno Unico qualora sussistano contemporaneamente le seguenti condizioni:

- Il valore ISEE del nucleo familiare richiedente l'Assegno Unico non deve essere superiore a 25.000,00 euro annui;
- Effettiva percezione (da parte del richiedente o di altro componente del nucleo familiare), nell'anno 2021, dell'assegno per il nucleo familiare in presenza di figli minori.

Il *quantum* della maggiorazione spettante è calcolato dall'INPS sommando l'ammontare mensile della *componente familiare*, corrispondente all'ammontare dell'assegno nucleo familiare che sarebbe spettato, (i cui valori teorici sono illustrati nelle tabelle A e B del Dlgs 230/2021), rispettivamente per nuclei familiari con due genitori o con uno solo, e l'ammontare mensile della componente fiscale¹⁰ teoricamente coincidente con le detrazioni fiscali medie operanti nel regime fiscale previste dal vigente TUIR. A tale somma verrà sottratto l'ammontare mensile dell'assegno unico e universale, i cui importi sono stati illustrati nel precedente paragrafo.

La maggiorazione mensile di cui al comma 1 spetta:

- per l'intero, nell'anno 2022, a decorrere dal 1° Marzo 2022;
- per un importo pari a 2/3, nell'anno 2023;
- per un importo pari a 1/3 nell'anno 2024 e per i mesi di Gennaio e Febbraio nell'anno 2025.

7. Modalità e termini di presentazione della domanda dell'Assegno Unico universale

La domanda di Assegno Unico è presentata a decorrere dal 1° Gennaio di ciascun anno con riferimento al mese di marzo dell'anno di richiesta e sino al mese di febbraio dell'anno successivo, come accennato al paragrafo 1).

Per le domande formulate entro il 30 Giugno dell'anno di riferimento, l'Assegno Unico è riconosciuto *retroattivamente* a partire dal mese di marzo del medesimo periodo; qualora l'istanza all'INPS sia stata presentata a partire dal 1° luglio dell'anno di

¹⁰ Per la c.d. "componente fiscale" si applica, nei casi in cui entrambi i genitori siano titolari di un reddito superiore a 2.840,51 euro annui, la somma degli importi dei valori teorici delle detrazioni per i figli determinati, sulla base della Tabella C del Dlgs 230/2021 per ciascun genitore. Nei casi diversi da questi ultimi, si fa riferimento all'importo del valore teorico della detrazione per i figli determinato per il solo richiedente sulla base della Tabella D allegata al decreto. Il reddito dei genitori è quello desunto dall'ultimo ISEE valido presentato.

riferimento, la prestazione decorre dal mese successivo a quello di presentazione della domanda stessa.

La presentazione della domanda per il suddetto beneficio economico può essere presentata da uno dei genitori¹¹ (esercitante la responsabilità genitoriale e a prescindere dalla convivenza con il figlio stesso), dal figlio maggiorenne (in sostituzione dei genitori ovvero direttamente nei casi di figli orfani di entrambi i genitori), dall'affidatario ovvero da un tutore.

L'Assegno Unico, di norma, è corrisposto dall'Ente Previdenziale al genitore richiedente fatta salva la richiesta di corrisponderlo in pari misura tra coloro che esercitano la responsabilità genitoriale.

8. Modalità di riscossione dell'Assegno Unico universale

L'Assegno Unico viene erogato dall'INPS attraverso le modalità sotto indicate:

- a) conto corrente bancario;
- b) conto corrente postale;
- c) carta di credito dotata di Codice IBAN;
- d) libretto di risparmio dotato di Codice IBAN;
- e) consegna in contanti presso uno degli sportelli postali del territorio italiano.¹²

9. Conclusioni

L'istituzione dell'Assegno Unico e universale è volta a semplificare, riordinare e potenziare le misure previdenziali a sostegno dei figli a carico. Detto beneficio economico, tuttavia, potrebbe comportare anche una serie di svantaggi nei confronti dei genitori non coniugati i quali, ai fini del calcolo degli assegni per il nucleo familiare, potevano computare solo il reddito del soggetto richiedente. Nel caso dell'Assegno Unico, invece, essendo questo delineato sulla base dei



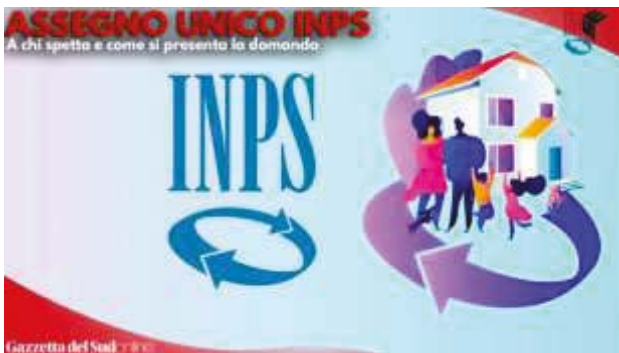
¹¹ La domanda per il figlio a carico è presentata una sola volta (e per tutti i figli per i quali si richiede il beneficio, con possibilità di aggiunte successive in caso di nuove nascite in corso d'anno-in questo caso la modifica del nucleo familiare deve essere comunicata all'INPS entro 120 gg dall'evento).

¹² Lo strumento di riscossione dotato di IBAN deve essere intestato/cointestato al genitore beneficiario del trattamento economico in oggetto, fatto salvo il caso di domanda presentata dal tutore di genitore incapace poiché in detta situazione lo strumento di riscossione può anche essere intestato/cointestato al tutore.

dati ISEE, è necessario considerare anche i redditi dell'altro soggetto esercente la responsabilità genitoriale.

Parimenti, altre categorie che possono essere “penalizzate” dall'istituzione dell'Assegno Unico, sono quelle dei genitori conviventi con altri familiari (ad esempio suoceri titolari di reddito da pensione), i quali assumono rilevanza ai fini del conteggio del beneficio economico in oggetto.

Come già accennato, vi è da considerare anche che, in termini di computo dell'Assegno Unico, a differenza di quanto previsto per l'assegno nucleo familiare (per il calcolo dei quali veniva considerato solo il reddito da lavoro), assume rilevanza anche il patrimonio dei soggetti interessati (come previsto dall'ISEE). In questo modo, un lavoratore dipendente che percepisce uno stipendio relativamente “basso” ma possedente un capitale importante (abitazione, auto ecc.), può ricevere un inferiore importo a titolo di Assegno Unico rispetto a quanto ad egli corrisposto precedentemente a titolo di ANF.



Il primo periodo di applicazione dell'Assegno Unico farà emergere evidentemente luci ed ombre del nuovo sistema. Alcune peculiarità sono qui state segnalate; la prassi metterà in luce altri aspetti sui quali il legislatore potrà intervenire con più marcata efficacia. Certo, per i datori di

lavoro l'Assegno Unico rappresenta un elemento di semplificazione amministrativa nella gestione del personale. Per il “sistema”, invece, si tratta dell'ennesimo sforzo compiuto dall'Amministrazione pubblica per razionalizzare attraverso lo strumento informatico l'acquisizione di tutti gli elementi reddituali idonei ad assicurare ai lavoratori un trattamento oggettivamente più equo e più rispondente alla effettiva situazione economica.



Lavoratrice madre: limiti per dimissione o licenziamento

L'interruzione del rapporto di lavoro con la lavoratrice madre

LICENZIAMENTO

(art. 34 D.Lgs. 151/2001 e s.m.i.)

DIVIETO DI LICENZIAMENTO (art. 54 comma.1, art. 54 comma 9)

Le lavoratrici non possono essere licenziate dall'inizio del periodo di gravidanza fino al compimento di un anno di età del bambino. Il licenziamento eventualmente intimato è nullo e la lavoratrice ha diritto alla riammissione in servizio e alle retribuzioni maturate nel periodo.

Nel caso di adozione o affidamento, il divieto di licenziamento si applica fino ad un anno dall'ingresso del minore nel nucleo familiare ed opera dal momento della comunicazione della proposta di incontro con il minore adottando.

ECCEZIONI (art. 54 co.3)

Il divieto di licenziamento non si applica nel caso di:

- colpa grave da parte della lavoratrice
- cessazione dell'azienda cui essa è addetta
- esito negativo della prova

Nota 1: Nel caso in cui la gravidanza intervenga durante il preavviso, per la prevalente giurisprudenza, questo si sospende per tutto il periodo in cui la lavoratrice ha diritto alla conservazione del posto di lavoro. Il licenziamento è pertanto legittimo, ma inefficace fino a tutto il periodo della gravidanza (Cassazione civile sez. lav. N.9268/2019)

Nota 2: Per prevalente giurisprudenza, la deroga al divieto di licenziamento di cui all'art.54 comma 3, lett.b del D.Lgs. 151/2001, opera solo in caso di cessazione dell'intera attività aziendale e non può essere applicata in via estensiva o analogica alle ipotesi di cessazione di ramo d'azienda o unità produttiva (Cassazione civile sez. lav. n.14515/2018).

<p>Nota 3: In caso di licenziamento per colpa grave della lavoratrice, la giurisprudenza di Cassazione impone al giudice di merito di accertare se la condotta contestata sia, oltre che di gravità tale da giustificare la risoluzione del rapporto di lavoro, anche causa di esclusione del divieto di licenziamento posto a tutela costituzionale della maternità.</p>	
<p>ULTERIORI DIVIETI (art. 54 commi 5-8)</p>	<p>Durante il periodo nel quale opera il divieto di licenziamento, la lavoratrice:</p> <ul style="list-style-type: none"> -non può essere sospesa dal lavoro, salvo il caso che sia sospesa l'attività dell'azienda o del reparto cui essa è addetta, semprechè il reparto stesso abbia autonomia funzionale. -non può essere collocata in mobilità a seguito di licenziamento collettivo;
<p>SANZIONI (art. 54 commi 5-8)</p>	<p>Il licenziamento intimato alla lavoratrice in violazione delle disposizioni di legge con conseguente nullità dello stesso, è punito con la sanzione amministrativa da euro 1.032 a euro 2.582.</p>
<p>DIMISSIONI (art. 55 D.Lgs.151/2001)</p>	
<p>CONDIZIONI PER LA LEGITTIMITA' (art. 55 comma 4)</p>	<p>Le dimissioni presentate dalla lavoratrice, durante il periodo di gravidanza, e dalla lavoratrice o dal lavoratore durante i primi tre anni di vita del bambino o nei primi tre anni di accoglienza del minore adottato o in affidamento, devono essere convalidate dal servizio ispettivo del Ministero del lavoro e delle politiche sociali competente per territorio. A detta convalida è sospensivamente condizionata l'efficacia della risoluzione del rapporto di lavoro</p>
<p>Nota 1: La procedura di convalida si applica anche nel caso di risoluzione consensuale (art. 55 comma 4)</p>	
<p>PREAVVISO (art. 55 commi 1-2)</p>	<p>In caso di dimissioni presentate e convalidate dall'inizio di gravidanza fino al termine dei periodi di interdizione dal lavoro, vale a dire nel periodo del congedo obbligatorio, nonché fino al compimento di un anno di età del bambino, la lavoratrice o il lavoratore non sono tenuti al preavviso. Essi hanno diritto inoltre alle indennità previste da disposizione di legge e contrattuali per il caso di licenziamento.</p>
<p>Nota: Le disposizioni di legge circa il preavviso e gli altri diritti della lavoratrice madre si applicano anche al padre lavoratore che ha fruito del congedo di paternità (art. 55 comma 2) e in caso di adozione e di affidamento (art. 55 comma 3).</p>	



*Ammortizzatori sociali:
chiarimenti sull'importo
dell'assegno erogato dal FIS
(INPS messaggio n.1282/2022)*

L'Inps, con il messaggio n. 1282 del 2022, interviene sul riordino della disciplina in materia di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro per fornire precisazioni riguardo gli importi massimi dei trattamenti di integrazione salariale e dell'assegno di integrazione salariale relativi all'anno 2022. Il documento di prassi si occupa anche dei limiti temporali di durata dell'intervento e della procedura di consultazione sindacale

Riportiamo, di seguito, un il documento amministrativo.

Oggetto: Riordino della disciplina in materia di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro. Precisazioni in ordine agli importi massimi dei trattamenti di integrazione salariale e dell'assegno di integrazione salariale relativi all'anno 2022. Attività gestionali connesse ai trattamenti di integrazione salariale. Ulteriori indicazioni operative.

Circolare n.1282 del 21/03/2022



Premessa

La normativa in materia di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro è stata recentemente oggetto di riordino a opera della legge 30 dicembre 2021, n. 234 (legge di Bilancio 2022), come integrata dal decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4.

La materia è stata trattata nella circolare n. 18/2022, cui si rinvia per tutti i profili di tipo normativo.

Con il presente messaggio, si chiariscono gli aspetti inerenti all'operatività della disposizione recata dall'articolo 3, comma 5-bis, del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148, in materia di massimale unico dei trattamenti di integrazione salariale decorrenti dal 2022 e si forniscono indicazioni operative in merito alla gestione dei medesimi trattamenti.

1. Importi massimi dei trattamenti di integrazione salariale e dell'assegno di integrazione salariale relativi all'anno 2022. Precisazioni

Al fine di garantire una maggiore tutela economica in caso di sospensione o riduzione dell'attività lavorativa con ricorso ai trattamenti di integrazione salariale, l'articolo 1, comma

194, della legge di Bilancio 2022 ha introdotto, dopo il comma 5 dell'articolo 3 del D.lgs n. 148/2015, il comma 5-bis, che stabilisce, per i trattamenti relativi a periodi di sospensione o riduzione dell'attività lavorativa decorrenti dal 1° gennaio 2022, il superamento dei previsti due massimali per fasce retributive attraverso l'introduzione di un unico massimale annualmente rivalutato secondo gli indici ISTAT, che prescinde dalla retribuzione mensile di riferimento dei lavoratori.

Con la circolare n. 26 del 16 febbraio 2022 è stata comunicata la misura, in vigore dal 1° gennaio 2022, dell'importo massimo del trattamento di cassa integrazione guadagni ordinaria e straordinaria, dell'assegno di integrazione salariale del Fondo di integrazione salariale (FIS) e del Fondo di solidarietà del credito, nonché dell'assegno emergenziale per il Fondo di solidarietà del Credito, dell'assegno emergenziale per il Fondo di solidarietà del Credito Cooperativo, dell'indennità di disoccupazione NASpI, dell'indennità di disoccupazione DISCOLL, dell'indennità di disoccupazione agricola, dell'indennità di disoccupazione a favore dei lavoratori autonomi dello spettacolo (ALAS), nonché la misura dell'importo mensile dell'assegno per le attività socialmente utili.

Come affermato nella circolare n. 18/2022, i principi di carattere generale attinenti agli ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro e oggetto di riordino producono effetti sulle richieste di trattamenti relativi a periodi in cui l'inizio della riduzione/sospensione dell'attività lavorativa si colloca a decorrere dal 1° gennaio 2022; le modifiche non trovano, invece, applicazione con riferimento alle richieste aventi ad oggetto periodi plurimensili, a cavallo degli anni 2021-2022, in cui la riduzione/sospensione dell'attività lavorativa sia iniziata nel corso dell'anno 2021, ancorché successivamente proseguita nel 2022.

In ordine alla portata della disposizione recata dal menzionato comma 5-bis dell'articolo 3 del D.lgs n. 148/2015, sono stati, tuttavia, sviluppati ulteriori e più specifici approfondimenti con il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, che hanno riguardato anche gli aspetti legati alle coperture finanziarie previste a supporto della misura, in esito ai quali si è pervenuti alla determinazione che, per i trattamenti di cassa integrazione guadagni ordinaria, straordinaria e per l'assegno di integrazione salariale del Fondo di integrazione salariale (FIS), con periodi iniziati nel corso del 2021 e proseguiti nel 2022, per il periodo di pagamento decorrente dal 1° gennaio 2022, si applica il massimale unico, introdotto dalla riforma, con il valore reso noto dalla circolare n. 26 del 2022.

La medesima modalità di calcolo è applicata anche all'assegno di integrazione salariale garantito dai Fondi di solidarietà di cui agli articoli 26 e 40 del D.lgs n. 148 del 2015, ad eccezione dei Fondi che garantiscono, per proprio regolamento, importi più favorevoli.

2. Indicazioni operative in ordine alla gestione dei trattamenti di integrazione salariale

2.1 Criteri di computo dei limiti temporali per l'assegno di integrazione salariale riconosciuto dal Fondo di integrazione salariale (FIS)

Il comma 3-bis dell'articolo 29 del D.lgs n. 148/2015, introdotto dall'articolo 1, comma 207, lettera c), della legge di Bilancio 2022, prevede che, per periodi di sospensione o riduzione dell'attività lavorativa decorrenti dal 1° gennaio 2022, l'assegno di integrazione salariale è riconosciuto dal FIS per le seguenti durate massime:

a) tredici settimane in un biennio mobile, per i datori di lavoro che, nel semestre precedente, abbiano occupato mediamente fino a cinque dipendenti;

b) ventisei settimane in un biennio mobile, per i datori di lavoro che, nel semestre precedente, abbiano occupato mediamente più di cinque dipendenti.

In ordine al criterio di computo dei suddetti limiti temporali - considerato che al FIS si applicano le disposizioni in materia di cassa integrazione ordinaria (CIGO), ove compatibili - si precisa che trovano applicazione le indicazioni contenute nella circolare n. 58 del 20 aprile 2009; conseguentemente i limiti massimi come sopra individuati possono essere calcolati avuto riguardo non a un'intera settimana di calendario, ma alle singole giornate di sospensione del lavoro e considerando come usufruita una settimana solo allorché la contrazione del lavoro abbia interessato sei o cinque giorni, a seconda dell'orario contrattuale previsto in azienda.

Si comunica che, in sede di reingegnerizzazione delle procedure relative ai trattamenti di integrazione salariale, i nuovi applicativi saranno implementati per garantire un costante monitoraggio delle giornate effettivamente fruite, che verranno rese visibili ad aziende e intermediari nel cruscotto aziendale.

In relazione a quanto previsto dall'articolo 39 del D.lgs n. 148/2015, resta confermata la durata massima complessiva dei trattamenti prevista dall'articolo 4, comma 1, del medesimo decreto legislativo.

Si ricorda inoltre che, per espressa disposizione legislativa, i limiti di fruizione dei trattamenti di integrazione salariale sono commisurati sulle singole Unità produttive, le quali, a tale fine, devono essere correttamente censite secondo le indicazioni fornite con la circolare n. 9 del 19 gennaio 2017 e nel successivo messaggio n. 1444 del 31 marzo 2017.

2.2 Disposizioni in materia di informazione e consultazione sindacale. Precisazioni

L'articolo 14 del D.lgs n. 148/2015 prevede che, nei casi di sospensione o riduzione dell'attività produttiva, l'impresa è tenuta a comunicare preventivamente alle rappresentanze sindacali aziendali (RSA) o alla rappresentanza sindacale unitaria (RSU), ove esistenti, nonché alle articolazioni territoriali delle associazioni sindacali comparativamente più rappresentative a livello nazionale, le cause di sospensione o di riduzione dell'orario di lavoro, l'entità e la durata prevedibile e il numero dei lavoratori interessati. In relazione alle richieste di chiarimenti pervenute da parte di associazioni di categoria datoriale e da parte degli intermediari, si conferma che, ai fini della comunicazione, opera il criterio della prossimità territoriale; conseguentemente, laddove le sospensioni/riduzioni riguardino Unità produttive ubicate in più Regioni, dovranno essere prodotte distinte comunicazioni.

2.3 Licenziamenti individuali o individuali plurimi per giustificato motivo oggettivo effettuati presso Unità produttive diverse da quelle interessate dai trattamenti di integrazione salariale

Sono pervenute richieste di chiarimenti in ordine alla possibilità per i datori di lavoro di dare corso a licenziamenti individuali o individuali plurimi per giustificato motivo oggettivo in Unità produttive non interessate da trattamenti di integrazione salariale. Al riguardo, ferma restando la legittimità dei provvedimenti adottati, si conferma detta facoltà.

Il Direttore Generale
Vincenzo Caridi



Ulteriori FAQ in merito alla comunicazione dei lavoratori occasionali (INL nota n.393/2022)

L'Ispettorato Nazionale del Lavoro (INL), con successiva nota n. 393 del 1° marzo 2022, ha chiarito, attraverso **FAQ**, il nuovo obbligo di **comunicazione dei lavoratori autonomi occasionali** previsto dall'articolo 14 del decreto legislativo n. 81/2008, così come modificato dall'articolo 13 del decreto legge n.146/2021 (cd. decreto fisco-lavoro).

Riportiamo, di seguito, l'elenco delle FAQ completo con le precedenti contenute nella nota n.109 del 27 gennaio 2022.

1. Gli Enti del Terzo settore che svolgono esclusivamente attività non commerciale, in qualità di Committenti, hanno l'obbligo di comunicazione dei lavoratori autonomi occasionali?

No, in quanto, come chiarito con la nota del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e INL prot. n. 29 dell'11.01.2022 "*...il nuovo obbligo comunicazionale interessa esclusivamente i committenti che operano in qualità di imprenditori?*". Tuttavia, laddove tali Enti svolgano, anche in via marginale, un'attività d'impresa – il cui esercizio è ammesso dal prevalente orientamento giurisprudenziale – sono tenuti all'assolvimento dell'obbligo con riferimento ai lavoratori autonomi occasionali impiegati nell'attività imprenditoriale.

2. Le aziende di vendita diretta a domicilio, in qualità di Committenti, sono escluse dall'obbligo di comunicazione dei lavoratori autonomi occasionali per la figura dell'incaricato alla vendita occasionale?

Sì, in quanto l'obbligo in questione interessa esclusivamente i lavoratori autonomi occasionali inquadrabili nella definizione contenuta nell'art. 2222 c.c. e sottoposti al regime fiscale di cui all'art. 67, comma 1 lett. l), del D.P.R. n. 917/1986 (v. nota citata prot. n. 29 dell'11.01.2022). Nel caso in esame, l'attività è invece inquadrabile nell'ambito dei redditi diversi di cui all'art. 67, comma 1, lett. i) in quanto, come chiarito con la risoluzione del 12 luglio 1995 prot. 180 del Ministero delle Finanze, "*sembra evidente che la stessa (...) configuri attività commerciale, la quale può essere svolta in modo abituale o in maniera occasionale?*".

3. La prestazione resa dal procacciatore d'affari occasionale deve essere comunicata?

No, in quanto i redditi prodotti dal procacciatore d'affari occasionale rientrano nell'ambito di applicazione dell'art. 67, comma 1, lett. i), del D.P.R. n. 917/1986.

4. I lavoratori autonomi occasionali impiegati in prestazioni di natura intellettuale possono essere esclusi dall'obbligo di comunicazione preventiva?

Come chiarito con la citata nota prot. n. 29 dell'11.01.2022, le prestazioni escluse dall'obbligo di comunicazione sono tra l'altro quelle riconducibili alla disciplina contenuta negli artt. 2229 e ss. c.c. In ragione della *ratio* della norma volta a "...contrastare forme elusive nell'utilizzo di tale tipologia contrattuale" e della sua collocazione all'interno della disciplina sul provvedimento di sospensione dell'attività imprenditoriale, si ritiene che siano comunque escluse dall'obbligo comunicazionale le prestazioni di natura prettamente intellettuale. Pertanto, possono essere esclusi, a mero titolo esemplificativo, i correttori di bozze, i progettisti grafici, i lettori di opere in festival o in libreria, i relatori in convegni e conferenze, i docenti e i redattori di articoli e testi.

5. L'adempimento comunicativo va effettuato nell'ipotesi in cui la prestazione lavorativa venga resa da remoto con modalità telematica dall'abitazione/ufficio del prestatore di lavoro?

Di per sé il luogo di lavoro non costituisce una scriminante dell'obbligo di comunicazione.

6. Le Fondazioni ITS che erogano percorsi formativi professionalizzanti e che, nell'espletamento della loro attività istituzionale, in taluni casi, si avvalgono dell'attività di lavoratori autonomi occasionali devono assolvere all'obbligo comunicazionale?

No, nella misura in cui l'attività istituzionale di cui trattasi non è qualificabile quale attività di impresa.

7. L'obbligo comunicazionale riguarda anche le prestazioni di lavoro autonomo occasionale svolte in favore delle ASD e SSD?

No, in quanto esso si riferisce esclusivamente ai committenti che operano in qualità di imprenditori, con conseguente esclusione delle ASD (Associazione Sportiva Dilettantistica) e SSD (Società Sportiva Dilettantistica) che operano senza finalità di lucro.

8. Gli studi professionali che si svolgono di prestazioni di lavoro autonomo occasionale sono tenuti all'obbligo comunicazionale?

Gli studi professionali, ove non organizzati in forma di impresa, non sono tenuti ad effettuare la comunicazione in quanto la norma si riferisce esclusivamente ai committenti che operano in qualità di imprenditori.

9. Coloro che svolgono esclusivamente attività di volontariato, a fronte della quale percepiscono solo rimborsi spese, sono ricompresi nell'ambito di applicazione dell'art. 14, comma 1, del D.Lgs. n. 81/2008, come modificato dall'art. 13 del D.L. n. 146/2021 (conv. da L. n. 215/2021), concernente l'obbligo di comunicazione dei lavoratori autonomi occasionali?

No, in quanto l'obbligo di comunicazione introdotto dalla L. n. 215/2021, di conversione del D.L. n. 146/2021, è finalizzato a monitorare e contrastare forme elusive nell'impiego di lavoratori autonomi occasionali. Tale obbligo interessa esclusivamente i lavoratori inquadrabili nella definizione contenuta all'art. 2222 c.c. – riferito alla persona che "si obbliga a compiere verso un corrispettivo un'opera o un servizio, con lavoro prevalentemente

proprio e senza vincolo di subordinazione nei confronti del committente” – e sottoposti, in ragione dell’occasionalità dell’attività, al regime fiscale di cui all’art. 67, comma 1 lett. l), del D.P.R. n. 917/1986 (cfr. ML e INL nota prot. n. 29 dell’11 gennaio 2022). Tanto premesso si ritiene che, laddove i soggetti coinvolti non siano prestatori di lavoro e che le somme ad essi accordate costituiscano meri rimborsi spesa, essi non siano ricompresi nell’obbligo. Resta salva ogni eventuale verifica in ordine alla conformità della fattispecie astrattamente ipotizzata al caso concreto ed alla esatta qualificazione di detti rapporti, sui quali rimane fermo ogni potere di accertamento.

10. Le prestazioni occasionali rese dai traduttori, dagli interpreti e dai docenti di lingua sono escluse dall’obbligo di comunicazione preventiva? Se sono rese da traduttori in favore di imprese che utilizzano un network di collaboratori occasionali in Italia e all’estero in più lingue a cui affidano saltuariamente singole traduzioni anche di piccola entità?

Sì, in quanto ricomprese tra le prestazioni intellettuali che, come già chiarito nella nota ML e INL del 27 gennaio u.s. (FAQ n. 5), sono escluse dall’obbligo.

11. Le prestazioni di lavoro autonomo occasionale rese in regime di smartworking al di fuori del territorio italiano da lavoratori non residenti in Italia nell’ambito di progetti di integrazione per i migranti sono ricomprese nell’obbligo di comunicazione preventiva introdotto dall’art. 14, comma 1, del D.Lgs. n. 81/2008?

No, in quanto tali prestazioni sono svolte all’estero e pertanto sono soggette alla disciplina del Paese dove vengono espletate.

12. La prestazione di lavoro autonomo occasionale resa nelle ore serali/notturne e/o nei giorni festivi da parte di tecnici patentati di pronto intervento per persone intrappolate in ascensore, contattati per il tramite di un call center, deve essere preventivamente comunicata da parte del committente ai sensi dell’art. 14, comma 1, del D.Lgs. n. 81/2008?

Le peculiarità della prestazione resa in pronto intervento da parte di lavoratori autonomi che, seppur a monte individuati dal committente in una lista fornita al call center, non hanno l’obbligo di risposta alla chiamata, unitamente alle ragioni di urgenza dell’intervento stesso, potranno rilevare sotto il profilo della non sanzionabilità della eventuale omessa comunicazione nei tempi previsti, tenuto conto della oggettiva impossibilità di conoscere e, quindi, di comunicare in tempi utili tutti i requisiti minimi della comunicazione ai sensi del citato art. 14 e della nota MLPS/INL n. 29 dell’11/01/2022.

CONSULENZA AGIDAE

MEMBRI CONSIGLIO DIRETTIVO

GIORNI	SEDI AGIDAE	ORARIO	TEL.	PERSONE DISPONIBILI	TIPO CONSULENZA
Lunedì	AGIDAE – Torino	15.30 – 18.00	328/8767045	Sr. Albina Bertone	Normativa e contrattuale
Mercoledì	AGIDAE – Roma	11.30 – 17.30	06/85457101	P. Francesco Ciccimarra	Normativa e contrattuale
	AGIDAE – Torino	09.30 – 12.00	328/8767045	Sr. Albina Bertone	Normativa e contrattuale
Giovedì	AGIDAE – Roma	11.30 – 17.30	06/85457101	P. Francesco Ciccimarra	Normativa e contrattuale
Venerdì	AGIDAE – Torino	15.30 – 18.00	328/8767045	Sr. Albina Bertone	Normativa e contrattuale
	ALTRE SEDI		TEL.	PERSONE DISPONIBILI	TIPO CONSULENZA
	Milano		02/2722141	Sr. Maria Annunciata Vai	Normativa e contrattuale
	Milano		02/58345224	Sr. Emanuela Brambilla	Normativa e contrattuale

CONSULENTI

GIORNI	SEDE	ORARIO	TEL.	PERSONE DISPONIBILI	TIPO CONSULENZA
Lunedì	AGIDAE – Roma	14.30 – 17.30	06/85457101	Ettore Ferraro	Paghe e pensioni
Mercoledì	AGIDAE – Roma	14.30 – 17.30	06/85457101	Americo Sciarretta	Banca, finanza, patrimonio
Giovedì	AGIDAE – Roma	14.30 – 17.30	06/85457101	Paolo Saraceno	Fiscale
Venerdì	AGIDAE – Roma	14.30 – 17.30	06/85457101	Armando Montemarano	Legale
				Janua Broker SpA	Assicurativa

SERVIZI

FORMAZIONE

SEDE	TEL.	E-MAIL	TIPO SERVIZIO
Fondazione AGIDAE LABOR	06/85457201	progettazioneformativa@agidaelabor.it	Sviluppo nuove progettazioni
Fondazione AGIDAE LABOR	06/85457201	agidaelabor@agidaelabor.it	Erogazione formazione

CERTIFICAZIONE QUALITÀ UNI EN ISO 9001

SEDE	UFFICIO	TEL.	E-MAIL	TIPO SERVIZIO
AGIQUALITAS	Segreteria	06/85457301	segreteria@agiqualitas.it	Certificazione/Formaz. Qualità
AGIQUALITAS	Direzione	06/85457301	direzione@agiqualitas.it	Certificazione/Formaz. Qualità

ALTRI SERVIZI

SEDE	TEL.	E-MAIL	TIPO SERVIZIO
AGIDAE OPERA	06/85457501	info@agidaeopera.it	Gestione personale e busta paga
AGIDAE OPERA	06/85457501	info@agidaeopera.it	Salute e sicurezza sul lavoro
AGIDAE OPERA	06/85457501	info@agidaeopera.it	Consulenza energia (luce e gas)
AGIDAE OPERA	06/85457501	info@agidaeopera.it	ASI Religiosi

ASSISTENZA SANITARIA INTEGRATIVA (ASI) DIPENDENTI

SEDE	TEL.	E-MAIL	TIPO SERVIZIO
AGIDAE SALUS ISTRUZIONE	06/90209303	segreteria@agidaesalusistruzione.life	ASI dipendenti
AGIDAE SALUS SOCIO SANITARIO	06/90209363	segreteria@agidaesalusociosanitario.life	ASI dipendenti

AGIDAE

ASSOCIAZIONE GESTORI ISTITUTI
DIPENDENTI AUTORITÀ ECCLESIASTICA